

Indice

1 INTRODUZIONE.....	2
• 1.1 Gli indirizzi programmatici.....	2
• 1.2 Il metodo di lavoro.....	2
• 1.3 Il progetto QUA-Quartiere Bene Comune.....	2
• 1.4 L'Accordo di cittadinanza: significati e contenuti.....	3
• 1.5 La sperimentazione 2015-2018.....	3
• 1.6 Il percorso di transizione del progetto QUA nel 2019.....	3
2. ACCORDI DI CITTADINANZA 2019.....	5
2.1 Contenuti dell'accordo.....	6
2.2 Accordi di cittadinanza tra il Comune di Reggio Emilia ed i cittadini delle frazioni di :	
• Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla.....	10
• Rivalta, Coviolo e S. Rigo	25
• Masone, Marmirolo, Castellazzo, Roncadella, Bagno, Corticella.....	37
• San Maurizio, Villaggio Stranieri, Bazzarola.....	48
2.3. Verbali.....	59
• Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla	60
• Rivalta, Coviolo e S. Rigo	71
• Masone, Marmirolo, Castellazzo, Roncadella, Bagno, Corticella.....	82
• San Maurizio, Villaggio Stranieri, Bazzarola.....	89
3. MANUALE OPERATIVO DI RENDICONTAZIONE.....	97

INTRODUZIONE

1.1 Gli indirizzi programmatici

Il Programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato nel Giugno 2014, prevedeva una strategia centrata sul sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini, sperimentando nuove forme di partecipazione e individuando originali processi di promozione dal basso della progettualità partecipata dei cittadini. Il progetto “QUA - Il quartiere bene comune” ha definito la cornice di un percorso tra Comune, associazioni, enti, gruppi organizzati e cittadini per la formulazione di proposte progettuali condivise al fine di migliorare la vivibilità del proprio territorio e favorire la nascita di nuove reti di socialità. A questo scopo si è definito il ruolo dell’Architetto di quartiere, un ruolo di facilitatore di processi con l’obiettivo di agevolare la definizione dei progetti e incoraggiare la necessaria sinergia tra i vari protagonisti.

1.2 Il metodo di lavoro

Il passaggio dalla partecipazione al protagonismo responsabile si è sostanziato in un processo di lavoro nel quale la cittadinanza, in forma singola e/o associata, è stata chiamata a corresponsabilità concrete che sono state formalizzate in un atto scritto e che sono diventate un accordo esplicito di mutua responsabilità tra tutti gli attori coinvolti per il miglioramento della vita nei quartieri cittadini, sia per quanto riguarda la cura della città, intesa come progettazione e infrastrutturazione dello spazio pubblico, sia come cura della comunità, intesa come capacità di fare fronte ai bisogni sociali delle persone.

1.3 Il progetto QUA Quartiere Bene Comune

La dimensione individuata per valorizzare il protagonismo responsabile è stata quella dei Laboratori di cittadinanza che sono stati realizzati, ad eccezione del centro storico, in tutti i 18 ambiti territoriali della città. Dai laboratori sono scaturite le proposte progettuali, formulate da singoli cittadini o da associazioni. A una fase di ascolto dei bisogni e delle prime proposte progettuali, per consentire l’emersione delle istanze da parte di tutte le forme associative, i gruppi di cittadini e cittadini singoli, è seguita la fase della co-programmazione con i servizi tecnici e strategici interessati, in cui i bisogni e le proposte raccolte sono state sottoposte a istruttoria di fattibilità tecnica ed economica. In questa fase gli architetti di quartiere hanno programmato anche incontri di approfondimento delle proposte progettuali con i soggetti proponenti. Sulla base dell’istruttoria interna gli architetti di quartiere hanno predisposto un testo di Accordo di cittadinanza che contiene le proposte che sono state ritenute tecnicamente realizzabili e finanziariamente compatibili e i progetti e programmi di intervento dell’Amministrazione comunale aventi comunque rilevanza per il territorio di competenza del Laboratorio di cittadinanza.

1.4 L’Accordo di cittadinanza: significati e contenuti

I 168 progetti elaborati nel corso degli anni del mandato amministrativo sono contenuti in 18 Accordi di cittadinanza, previsti da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 21.12.2015, e contengono le proposte scaturite dalle istanze dei cittadini che sono state elaborate e sviluppate grazie ad un confronto e a una continua co-progettazione sia con i vari settori di intervento del Comune sia con altre realtà composte da cittadini singoli o associati

presenti durante gli incontri dei Laboratori di cittadinanza. Gli Accordi di cittadinanza includono anche l'impegno scritto attraverso il quale il Comune e i cittadini protagonisti definiscono i progetti, le risorse e le reciproche responsabilità per lo sviluppo degli interventi di cura della città e della comunità. Il processo dunque non ha cercato di fondarsi su tradizionali modelli di partecipazione basati sul decentramento degli organismi di rappresentanza oppure sui processi partecipativi di tipo deliberativo per definire il contenuto delle decisioni pubbliche, in questo progetto la cittadinanza è stata chiamata ad essere attiva in tutte le fasi del ciclo di vita della decisione concertata con l'Amministrazione. L'Accordo di cittadinanza è dunque costituito da una lettura condivisa del contesto, dall'individuazione di obiettivi comuni e dalla formalizzazione di reciproci impegni e responsabilità (relativamente a progettualità da realizzare, strumenti e spazi da condividere, risorse da gestire), nell'ambito degli interventi di cura della città e/o della comunità. L'articolazione dell'Accordo varia in relazione al grado di complessità dei progetti e degli interventi concordati e della durata stessa della collaborazione fra Amministrazione e cittadini protagonisti. L'Accordo di cittadinanza può contemplare anche atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.

1.5 La sperimentazione 2015 - 2018

A conclusione della sperimentazione del progetto QUA si è giunti alla firma di 27 Accordi di cittadinanza, compresi il Laboratorio urbano "Parco Nilde lotti" e 9 rinnovi. In totale hanno partecipato ai percorsi di tutti i laboratori 2.415 partecipanti attivi. I sottoscrittori degli accordi sono stati 695, di cui 375 associazioni, 300 volontari e 20 attività economiche. Il numero di progetti che si sono definiti negli accordi di cittadinanza ammonta a 168, di cui 131 di cura della comunità e 23 di cura della città

1.6 Il percorso di transizione del progetto QUA nel 2019

Il 2019 rappresenta un anno di transizione per il progetto 'Quartiere Bene Comune' dopo una fase di sperimentazione sviluppata dal 2015 al 2018 che ha portato alla sottoscrizione di 18 Accordi di Cittadinanza con Cittadini, Associazioni e Attività economiche progettando e realizzando 168 progetti di cura della città e della comunità distribuiti in tutto il territorio reggiano ad esclusione del Centro storico della città non compreso nel processo progettuale. La Giunta Comunale ha adottato nel novembre del 2018, un atto di proroga tecnica della scadenza dei 16 Accordi di cittadinanza posticipando il termine degli stessi dal 31.12.2018 al 28.02.2019. Da questo processo sono rimasti esclusi gli ambiti di Santa Croce e Ospizio - Mirabello essendo il termine previsto dei due Accordi già posticipato al giugno 2019. La proroga si è resa necessaria, in pieno accordo con il Regolamento comunale dei Laboratori di Cittadinanza, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti nel biennio precedente, attraverso una serie di incontri sul territorio organizzati tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Per mantenere un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare e rinnovare. Gli esiti di questi processi partecipativi ha portato alla definizione delle progettualità da rinnovare verso la nuova Legislatura.

La fase di transizione oltre a mantenere progettualità attive sul territorio, avrà come oggetto anche una riflessione complessiva per rivedere il progetto 'Quartiere Bene Comune' anche in ragione dei risultati che sarà possibile osservare dalla fase di rendicontazione e accountability.

Lo sviluppo condiviso di una strategia di rilancio del progetto dovrà partire pertanto dai risultati ottenuti e validare l'esperienza condotta nei quartieri sotto il profilo del processo, del metodo e del prodotto. Al contempo, l'affacciarsi di nuove opportunità come l'avvio del nuovo Laboratorio Urbano Aperto, nato con l'asse 6 del POR FESR, hub centrale dell'ecosistema dell'innovazione sociale a Reggio Emilia, rappresenta un fattore di sviluppo imprescindibile per la nuova strategia di protagonismo civico per la città.

Per quanto riguarda il contesto di riferimento comprensivo dell'inquadramento territoriale di ciascun ambito di lavoro, la partecipazione dei cittadini dei quartieri interessati dal Laboratorio di cittadinanza ha consentito un costante contatto con il territorio per aggiornare l'elenco degli *stakeholder* (soggetti portatori di interesse), approfondire il quadro delle relazioni fra i soggetti e definire le progettualità e le necessità espresse.

Le progettualità condivise del presente rinnovo degli accordi sono state definite attraverso un percorso partecipato e realizzato in momenti e con diversi strumenti accorpando vari ambiti territoriali. In particolare sono stati realizzati incontri di approfondimento e confronto sui risultati delle azioni progettuali, organizzati in data 10.01.2019 presso la Biblioteca Marco Gerra, in data 31.01.2019 presso la Sala civica di Rivalta, in data 24.01.2019 presso il Centro sociale Primavera al fine di condividere le azioni progettuali interessate dal **RINNOVO** dei seguenti **ACCORDI DI CITTADINANZA** tra il Comune di Reggio Emilia ed i cittadini delle frazioni di :

- BUON PASTORE, SAN PELLEGRINO, CROCETTA, MIGLIOLUNGO, BELVEDERE, BARAGALLA
- RIVALTA, COVIOLO E S. RIGO
- MASONE, MARMIROLO, CASTELLAZZO, RONCADELLA, BAGNO, CORTICELLA
- SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI, BAZZAROLA

2 I CONTENUTI DEL RINNOVO DEGLI ACCORDI

Le progettualità nei quartieri nascono dalla combinazione interpretativa tra le caratteristiche territoriali del luogo e le sue potenzialità latenti emerse dalla lettura analitica del contesto e dalla fase di ascolto con i cittadini.

L'impianto conoscitivo ha evidenziato alcuni aspetti centrali su cui impostare le fondamenta della visione di lungo periodo per la valorizzazione di ciascuno dei 18 ambiti territoriali della città con un'intensa attività progettuale sviluppata tra il 2015 e il 2018.

Nel presente documento, le progettualità riprendono in parte i contenuti presenti nei precedenti Accordi di cittadinanza a cui si rimanda per quanto concerne in particolare le parti di lettura e analisi del territorio e la conseguente visione strategica generale per ciascun quartiere trattato. I progetti infatti si configurano come azioni attuative da leggere in continuità con i precedenti Accordi di cittadinanza di cui ne rappresentano la naturale prosecuzione sulla base dei risultati raggiunti nella passata edizione.

**ACCORDO DI CITTADINANZA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E
I CITTADINI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI
“BUON PASTORE, SAN PELLEGRINO, CROCETTA, MIGLIOLUNGO, BELVEDERE,
BARAGALLA”
“ RIVALTA, COVIOLO E S. RIGO ”
“MASONE, MARMIROLO, CASTELLAZZO, RONCADELLA, BAGNO, CORTICELLA ”
“SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI, BAZZAROLA”**

Art. 1. Accoglimento delle premesse

Il documento introduttivo al presente testo, che ne costituisce le premesse, comprendenti la descrizione del metodo e del processo di lavoro, l'analisi del contesto di intervento, e la definizione degli obiettivi comuni e delle progettualità scaturite dal laboratorio di cittadinanza si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto di accordo.

Art. 2. Oggetto dell'atto di accordo e definizione dei ruoli

Il presente atto definisce e dà attuazione agli impegni reciproci fra Amministrazione Comunale di Reggio Emilia e cittadini singoli o associati dell'ambito territoriale di Bell'Albero - Premuda, Orologio, Regina Pacis, Roncina e villaggio Foscatto relativamente alle azioni di cura della città e di cura della comunità definite all'interno del percorso partecipato.

Sottoscrive il presente accordo, per il Comune di Reggio Emilia, il Sindaco e per l'ambito territoriale i cittadini singoli e organizzati, promotori e destinatari dei progetti e dei contributi oggetto di accordo.

I referenti dei singoli progetti e i centri di responsabilità sono individuati negli articoli seguenti.

Art. 3. Il ruolo e gli impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si assume il ruolo di coordinamento delle progettualità da mettere in campo e di controllo e monitoraggio delle iniziative condivise nelle schede progettuali allegate.

Art. 4. Ruolo e impegni delle Associazioni

Tutte le Associazioni firmatarie le singole schede progetto si impegnano a:

- dare adeguata visibilità alle iniziative di tutti gli altri firmatari dell'accordo nei propri spazi;
- mettere a disposizione spazi per la realizzazione dei progetti;
- redigere la documentazione richiesta per la rendicontazione e la comunicazione delle attività previste e partecipare agli incontri di monitoraggio degli impegni dell'accordo previsti.

Art. 5. Ruolo e impegni dei singoli cittadini

I cittadini firmatari le singole schede progetto si impegnano a collaborare attivamente alla programmazione e realizzazione delle attività e degli eventi previsti.

Relativamente alla presenza attiva dei volontari si rileva che visti i articoli 17 e 18 Dlgs 117/2017 Codice Terzo Settore, a fronte degli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n.26/2017/QMIG del 24/11/2017 “Gli enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale, a condizione che, con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale” si potranno assicurare i singoli volontari mediante:

- un rapporto diretto con il Comune in quanto l'ente locale ha facoltà di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendono promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l'intermediazione delle organizzazioni del terzo settore, in virtù del comma 315 della l. 208/2015 - previa istituzione di apposito Regolamento del volontariato civico ed istituzione dell'Albo dei volontari;
- un ente del Terzo settore a cui fare riferimento ai fini assicurativi contro gli infortuni, le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6. Tempi e durata dell'Accordo, modalità di erogazione delle risorse e di attivazione delle collaborazioni

L'Accordo avrà durata a partire dal **1 marzo 2019 fino al 30 settembre 2019**. Il monitoraggio dei risultati sarà effettuato con una fase intermedia e una finale. Dalla data di sottoscrizione dell'Accordo saranno attuativi gli atti amministrativi connessi all'erogazione delle risorse nelle modalità previste dall'accordo. Gli impegni specifici di ogni associazione saranno formalizzati tramite disciplinare di collaborazione o altro atto sottoscritto del Dirigente del Servizio Protagonismo responsabile e città intelligente.

Le convocazioni saranno effettuate dai funzionari del Servizio Politiche per il protagonismo responsabile e città intelligente. Su istanza di tre o più sottoscrittori potrà essere richiesta una convocazione straordinaria per motivi urgenti e di comprovata importanza.

La rendicontazione finale dovrà avvenire non oltre il **31 dicembre 2019**. La rendicontazione finale valuterà gli esiti degli impegni dell'accordo da parte dei cittadini e delle associazioni firmatarie.

Art. 7. Modalità di monitoraggio dei risultati e rendicontazione, misurazione e valutazione delle attività di collaborazione

Le modalità con cui saranno effettuati i monitoraggi generali e la rendicontazione finale sono contenuti nell'Allegato II al presente Accordo.

Le modalità di monitoraggio dei singoli progetti sono esplicitate nelle schede progetto allegate al presente Accordo. Potranno essere apportate modifiche ai progetti presentati in accordo con l'Amministrazione.

La rendicontazione finale sarà effettuata sulla base della documentazione redatta dalle associazioni e dai cittadini volontari responsabili dei progetti, attraverso indicatori di risultato. Essa valuterà gli esiti e programmerà azioni per le annualità successive che potranno costituire successivo accordo o proroga degli impegni dello stesso da parte dei cittadini e delle associazioni firmatarie.

Art. 8. Comunicazione e diffusione delle attività oggetto di accordo

Il Comune favorisce e incentiva l'assunzione del protagonismo civico da parte dei cittadini anche nelle attività di comunicazione del progetto "QUA - Quartiere bene comune" di cui il presente accordo è parte integrante, e garantisce tutoraggio e supporto all'uso di strumenti di comunicazione collaborativa, anche favorendo relazioni di auto aiuto fra i gruppi, e si adopera per consentire un'efficace diffusione delle informazioni sulle attività che si svolgono nel quartiere e sulla rendicontazione dei risultati, quali la pubblicazione sulla rete civica, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai cittadini protagonisti, manifestando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche collaborative di cui gli Accordi di cittadinanza sono espressione.

Durante la realizzazione delle attività dell'Accordo dovrà essere verificata la possibilità di individuare, quale luogo deputato per le attività di informazione, partecipazione e rendicontazione, uno spazio web dedicato, uno spazio fisico-luogo riconoscibile o altro strumento (giornalino della frazione/quartiere, profilo dedicato su social network) idoneo a diventare il riferimento per la cittadinanza per le informazioni della frazione/quartiere.

Le Associazioni e cittadini si impegnano a fornire la documentazione necessaria a rendicontare le attività svolte così come richiesto nelle schede progetto e nei formati adeguati alla loro diffusione nei canali istituzionali. Si impegnano inoltre a collaborare alle attività di comunicazione del progetto, sia all'interno della frazione/quartiere sia a livello locale ed extra-locale.

Art. 9. Inadempienze, risoluzione anticipata, sanzioni

Le cause di risoluzione anticipata dell'Accordo o di esclusione di uno dei sottoscrittori riguardano il mancato rispetto dei seguenti aspetti:

- gli interlocutori ammessi alla erogazione dei contributi del presente Accordo sono soggetti che hanno operato nei Laboratori di cittadinanza della frazione/quartiere, devono essere privi di scopo di lucro ed avere la propria sede nel territorio del comune di Reggio Emilia (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Centri sociali, associazioni culturali e dilettantistiche sportive, Onlus, gruppi di cittadini residenti nella frazione/quartiere, Enti ecclesiastici e morali);
- le iniziative promosse relative ai singoli progetti devono essere realizzate nell'ambito territoriale di riferimento dell'accordo;
- nel caso di progetti promossi da gruppi di cittadini, gli stessi dovranno costituirsi in associazione, anche non riconosciuta, in forma scritta e registrata e nel caso in cui gli stessi non intendano costituirsi o legarsi ad alcuna associazione, anche non riconosciuta, verranno riconosciuti come "Volontari di quartiere" e rientreranno nelle fattispecie giuridicamente in essere presso l'ente;
- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti a concludere l'attività entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- sono ammesse a contributo le spese relative a: attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali; spese di gestione connesse al progetto (spese personale, affitto dei locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, materiali di consumo). Non sono ammesse le spese relative a costi generali di funzionamento dell'associazione, le spese per utenze e nessuna forma di retribuzione per le attività prestate a titolo volontario da singoli cittadini o dalle associazioni nell'ambito del presente accordo.

La mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e la uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

Qualora insorgano controversie tra le parti dell'accordo di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si comunica che il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

Il Comune di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Accordo di cittadinanza

***BUON PASTORE, SAN PELLEGRINO, CROCETTA, MIGLIOLUNGO,
BELVEDERE, BARAGALLA***

SCHEDA PROGETTO 1

MATILDE nel MONDO

Gruppo di lavoro

Proponente: Carla Iori (Auser), Mariam Ouhiya (Ass. Filef), Gina Trezza, Anna Catellani

Responsabili: Associazione onlus Filef

Collaborazioni: Comune di Reggio Emilia (Polo Territoriale Sud, Politiche per l'Intercultura), Auser Volontariato Centro Comunale, Circolo Arci Fenulli, Associazione F.a.c.e. , Parrocchia del Sacro Cuore

Descrizione

Obiettivo: Potenziare l'offerta educativa, formativa e fornire una gamma integrativa di attività e incontri per donne italiane e straniere.

Destinatari: Donne

Contenuti progettuali: Il progetto Matilde, in continuità con l'accordo di cittadinanza del 2018, intende replicare il modello avviato nella zona ovest della città, come buona pratica nel quartiere di Migliolungo contestualizzando in base alle specifiche caratteristiche del luogo e degli abitanti. L'obiettivo è quello di potenziare il corso "Mamme a scuola" alla Canalina e il corso di cucito presso Auser di Via Compagnoni già in essere attraverso nuove attività integrate che tendono a rafforzare il processo di valorizzazione interculturale del contesto sociale e di empowerment di comunità. Il progetto interesserà i gruppi di 20-25 donne che frequentano i corsi suddetti con attività di conoscenza del territorio reggiano in relazione a produzioni identitarie con insegnamento di tecniche di Ars Canusina (Aprile - Settembre 2019) per la continuazione del corso di cucito e partecipazione ad incontri organizzati dal Consorzio Ars Canusina per approfondimenti e scambi

con esperte. La seconda attività è la cucina, come mediazione tra le diverse culture e momento conviviale tra le donne di origine straniera e italiana. Gli incontri saranno affiancati a momenti educativi su alimentazione e nutrizione, e contestuale visita ad un luogo di interesse sul territorio regionale: F.I.C.O. a Bologna. La parrocchia del Sacro Cuore con le diverse attività che promuove: dopo-scuola, centro di ascolto Caritas e distribuzione alimentare, mette a disposizione l'esperienza maturata durante il progetto Poeta in Cucina nello scorso accordo, e le relazioni create con le donne che vi hanno partecipato, per fornire ulteriori opportunità per momenti aggregativi e di integrazione. I gruppi di donne saranno quindi tre: corso italiano di Filef, corso di cucito di Auser, e centro ascolto Caritas e distribuzione alimentare della parrocchia. Le attività stabilite sono state definite metodologicamente attraverso un percorso di ascolto delle partecipanti dei corsi e delle volontarie di Filef e Auser.

<u>Risorse economiche:</u>	Contributo di 2.000 € all'associazione Filef di Reggio Emilia per la promozione di attività collaterali correlate ai corsi di alfabetizzazione di Miglolo, Canalina e Compagnoni-Fenulli, e il relativo acquisto di materiali e strumentazioni. Ad esempio: corsi di cucina, informatica, cucito, ecc.
<u>Spazi:</u>	Il progetto si svolgerà sia presso le strutture esistenti e già utilizzate per i corsi di " Mamme a scuola" e cucito (Fa.Ce in Via Bergonzi 10, Auser in Via Compagnoni 13). Spazi della Parrocchia del Sacro Cuore, del Circolo Arci Fenulli.
<u>Tempi:</u>	Marzo - Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	- Locandine dei corsi - Relazione sulle attività svolte - Documentazione fotografica dei momenti principali del progetto - Stampa libretto degli incontri - Documentazione giustificativa delle spese sostenute
<u>Indicatori di progetto:</u>	Sviluppo di attività o eventi condivisi (minimo 10)
<u>Indicatori di risultato:</u>	- Numero partecipanti alle attività: (minimo 15) - Numero di corsi e attività organizzati: (minimo 2) - Questionario e/o colloquio sul grado di soddisfazione del corso di alfabetizzazione (per le partecipanti)

SCHEDA PROGETTO 2

PIERO in BICICLETTA

Gruppo di lavoro

Proponente: Gianfranco Fantini (Fiab Tuttinbici), Giovanni Carbonara (A.N.P.I.), SCI 8 Marzo

Responsabili: Fiab Reggio Emilia - Tuttinbici Associazione, A.N.P.I.

Collaborazioni: Comune di Reggio Emilia, SCI 8 Marzo, Nido Peter Pan, Scuola S. Giovanni Bosco, Ist. Professionale Servizi Socio Sanitari Galvani-Iodi, Ist. Motti.

Descrizione

Obiettivo: Potenziare l'offerta educativa e formativa fornendo una gamma integrativa di attività e incontri per gli allievi delle scuole. La conoscenza della bicicletta come consapevolezza e comprensione di fatti, verità e informazioni ottenute attraverso l'apprendimento di conoscenze fisiche del mezzo, della sua guida, e dell'esperienza attraverso il suo uso del territorio, la sua storia e il suo futuro attraverso percorsi tematici.

Destinatari: Allievi delle scuole di Reggio Emilia, genitori e cittadini

Contenuti progettuali: Il progetto prevede tre macro-azioni:

1) La mostra itinerante “Il tesoro a pedali - Laboratori itineranti sulla meccanica, la fisica e la storia della bicicletta” Sviluppo di iniziative culturali con momenti di socialità e cultura legati alla bicicletta ingaggiando attori attivi nei quartieri in momenti specifici, quali ad esempio:

L'inaugurazione presso il parco di Via Monte Cisa, del portale di accesso ciclo-pedonale alla passeggiata estense all'interno della riqualificazione dei luoghi del Ducato Estense; e l'inaugurazione presso

la **SCI 8 Marzo** del Museo Itinerante del “Tesoro a pedali” per dare continuità alle iniziative organizzate intorno a **“LIMPRESTABICI”**, progetto di ciclo-officina all’interno dell’Accordo di cittadinanza 2017, progetto volto alla mobilità sostenibile, in una dimensione di socialità, con proposte che invitano alla conoscenza del territorio, attraverso uscite programmate e iniziative aperte ai genitori e ai cittadini. Progetto pilota di scuola aperta al quartiere, ora al terzo anno si vuole esportare come buona pratica, elaborando una documentazione in forma di pubblicazione ‘Prospettive di Sostenibilità’, che raccoglie i progetti realizzati dalla scuola in questi ultimi 10 anni - dando uno spazio più rilevante a ‘Limprestabici’- intorno al tema della sostenibilità.

2) Nella continuità con il lavoro svolto all’interno degli accordi di cittadinanza 2016-18, con la proroga si intende ampliare l’apertura della scuola 8 Marzo al quartiere cercando collaborazioni con le scuole limitrofe, si intende quindi avviare una **sperimentazione su la “strada scolastica” Porte Aperte** che connette tre scuole di Crocetta: Scuola Giovanni Bosco, Scuola 8 Marzo e Asilo Peter Pan, attraverso un circuito che dia la possibilità di nuove modalità di accessibilità sostenibile a questi edifici pubblici e sensibilizzi i genitori delle scuole alle tematiche di mobilità e ambientali. L’idea è di coinvolgere bambini, famiglie e cittadini nel prendersi cura della vivibilità del quartiere ...nella prospettiva di coltivare un atteggiamento di cura per il nostro pianeta. La scuola 8 Marzo si propone anche per ‘l’adozione’ del ‘boschetto’ che si trova lungo la ciclabile vicino alla scuola, in prossimità del cimitero ebraico attraverso la frequentazione da parte dei gruppi di bambini delle diverse sezioni e il progetto di gioco e di ricerca che da anni la scuola porta avanti con due educatrici ambientali;

3) **“ pedalaRE in Libertà”**, conoscere la Storia della “Resistenza” nella Città di Reggio Emilia insignita di Medaglia d’Oro al Valor Militare. Il Progetto promosso dall’ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) Sezione SanPellegrino e dalla Associazione TuttinBici - Fiab, è rivolto alle Scuole di Grado Secondario situate, nell’area Sud Cittadina (Umberto 1° - San Pellegrino - Rivalta - Baragalla - San Rigo - Coviolo - Fratelli Rosselli - Canalina). La sua struttura consiste nell’insegnamento in Classe, della Esperienza Resistenziale, effettuata da Personale qualificato (Istoreco) con l’ausilio di materiale didattico audio-visivo originale e da Visitazioni dei Luoghi di Memoria Cittadini, in cui sono avvenuti fatti ad essa connessi, mediante l’uso della bicicletta. La sua articolazione temporale, prevede 2 Lezioni della durata di 1,5 ora ciascuna, volte allo inquadramento Storico Generale (il Sistema Fascista - le Guerre - la Caduta del Sistema - l’8 Settembre - la Resistenza) ed una mattinata, 4 ore, di Visitazioni. Le Visitazioni saranno disciplinate, in ambito stradale, da Volontari della Associazione TuttinBici, che per conoscenza e capacità, coordineranno l’insieme del percorso, nei tempi più brevi ed in sicurezza. Sui Luoghi di Memoria, si effettueranno pause per narrare gli eventi accaduti e dare corso a contributi (letture, animazioni, canzoni, musicalità) precedentemente preparati dalle Classi; ciò almeno nei Luoghi di

maggior Significanza Storica - Evocativa. Conclusione delle Visitazioni, in Piazzale Lepanto, presso la “**baracchina di Piero**” luogo di memoria presso il ponte di S. Pellegrino, dove è stata applicata una targa commemorativa come attività dello scorso Accordo di Cittadinanza, poiché “Piero” che ha svolto per tanti anni dal Secondo Dopoguerra, in questa “baracchina” il lavoro di meccanico di biciclette, fu un Partigiano “Gufo Nero” e partecipò alla Operazione “Tombola”.

Risorse economiche: Contributo di 1000 € a Fiab Reggio Emilia - Tuttinbici Associazione per la stampa del manuale de LIMPRESTABICI e per il materiale didattico e l’elaborazione delle segnaletiche artistiche a cura delle scuole per la sperimentazione della “strada scolastica” Porte Aperte

Contributo 1.100 € ad ANPI per sviluppare con le scuole il progetto della scheda, la stampa di locandine, grafica, stampa e pubblicazione dell’esperienza, materiale per la realizzazione il progetto.

Spazi: All’interno degli spazi scolastici e lungo gli itinerari indicati dalle scuole.

Tempi: Marzo - Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

- Locandine e itinerari delle uscite e degli eventi divulgativi
- Relazione sulle attività svolte
- Documentazione fotografica dei momenti principali del progetto
- Documentazione giustificativa delle spese sostenute
- stampa manuale LIMPRESTABICI ‘Prospettive di Sostenibilità’

Indicatori di progetto: - Sviluppo di attività o eventi condivisi (minimo 10)

Indicatori di risultato:

- Numero partecipanti alle attività: (minimo 100)
- Numero di corsi e attività organizzati: (minimo 10)

SCHEDA PROGETTO 3

IL PARCO STELLARE - Gli spazi verdi come laboratori di creatività e inclusione

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Ass. PerDiQua, Comitato Monte Cisa, Nido Rodari
<u>Responsabili:</u>	Associazione PerDiQua onlus, Comitato Monte Cisa, Ass. Circolo Arci Picnic! Festival
<u>Collaborazioni:</u>	Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa, Polo Territoriale Sud, Servizio per l'Intercultura, Servizio Ambiente, biblioteca Marco Gerra di S.Pellegrino), Ass. Galline Volanti , Circolo Arci Fenulli, Ass. Filef, Auser, Ass. Teatro delle Brame, Acer Reggio Emilia, Coldiretti - Campagna Amica, Ass. Violini di Santa Vittoria
<u>Volontari:</u>	Gina Trezza, Chiara Azzali

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	L'obiettivo del progetto è quello di rivitalizzare tre luoghi pubblici 'pulsanti' della città: il Parco I Platani, il parco delle Caprette e Legnolandia, come spazi da re-interpretare come laboratori di socialità dove sviluppare attività educative e culturali. Il progetto punta in particolare a far collaborare tra loro diversi attori locali che si affacciano direttamente nei parchi lavorando sulle potenzialità aggregative intergenerazionali e interculturali presenti, sulla convivenza tra le diverse comunità e il rispetto per questi beni comuni promuovendo la cura e l'utilizzo corretto dei parchi soprattutto tra le nuove generazioni e il rafforzamento di presidi in strutture limitrofe nel quartiere per dare senso di appartenenza e sicurezza.
<u>Destinatari:</u>	Tutti gli abitanti e utilizzatori dei parchi cittadini e dei luoghi che vi si affacciano.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Nell'ottica del sistema stellare sviluppato nel precedente accordo di cittadinanza del 2018. Il progetto intende prorogare e consolidare la rete tra volontari e associazioni che gravitano nei quartieri coinvolti nell'ascolto del laboratorio, moltiplicando attività e corsi per residenti

di ogni età, momenti aggregativi nei luoghi potenziati e rafforzare le peculiarità di ciascun attore e spazio in relazione con gli altri. Il progetto prevede 3 macro-azioni:

1) “Parco I Platani - parco narrante”. Si intende creare una collaborazione tra diverse associazioni che lavorano nel quartiere Compagnoni-Fenulli attorno al parco I Platani e al circolo Arci Fenulli, per dare vita ad un itinerario artistico-culturale-culinario che racconti ai visitatori il quartiere stesso, in particolare durante la festa del 31 Maggio, Quartiere Senza Frontiere, attraverso narrazioni e performance preparate dai residenti con corsi appositi e laboratori a cura delle diverse associazioni coinvolte nel progetto.

Coordinamento a cura dell’associazione PerDiQua, in collaborazione con Associazione Galline Volanti, Associazione Teatro delle Brame, Associazione Filef e Circolo Arci Fenulli, si propongono diverse attività:

bambini : saggio conclusivo del corso musicale interno alla base studio giocante, iniziato con l’accordo 2018 qui prorogato (ass. Violini di Santa Vittoria + ass. PerDiQua);

per i ragazzi (10-12) si propone una lettura con scenografia fisica studiata a partire da Marzo 2019 (ass. PerDiQua + ass. Galline Volanti);

per i ragazzi (14-18) corso e performance di teatro (ass. Teatro delle Brame+ ass. PerDiQua);

per le donne del corso di italiano e di cucina: preparazione cibo, incontri di progetto “Matilde nel Mondo” prorogato nel 2019 (ass. Filef);

anziani: racconti e descrizione del quartiere anche attraverso la riproposizione della mostra fotografica già realizzata in QuartieriSonori#1 (ass. Violini di Santa Vittoria + Circolo Arci Fenulli + Auser di Via Compagnoni). Si riprende qui il filone “Narrativo” dell’accordo di cittadinanza 2018, attraverso un processo di documentazione e racconto delle attività, documentazione video e fotografica con apertura canale youtube (2018) per condividere i progressi della riqualificazione del parco I Platani, lavoro di mappatura dei bisogni e delle criticità esistenti tramite interviste, foto e documenti d’archivio dei residenti storici del quartiere Fenulli-Compagnoni; si svolgeranno percorsi e passeggiate itineranti, con soste all’interno dei luoghi emblematici del quartiere, dove si terranno le diverse performance e racconti, al fine di creare itinerari sentimentali condivisi e accessibili a tutti.

2) “Parco delle Caprette - Piccoli passi verso le stelle - Porte Aperte ” Si intende rinnovare la collaborazione nata dall’evento organizzato nel parco “Piccoli passi verso le stelle” a cura del Comitato Monte Cisa, con l’Associazione Astrofili e le scuole, per

confermare questa attività nuova molto apprezzata e ampliarla con nuove attività....Presso il parco si intende organizzare come lo scorso anno un ciclo di eventi per festeggiare l'anniversario dei 200 anni della nascita dell'astronomo reggiano Angelo Secchi (29 giugno 1818) dove sono stati painificati delle giornate di corsi introduttivi sulla conoscenza del telescopio, osservazioni solari, di pianeti e luna, conferenze e laboratori sulla luce. Al parco stesso nel mese di Giugno si terrà come di consueto il Pic Nic! Festival, e si intendono realizzare altre attività di animazione e socializzazione anche grazie alla collaborazione di associazioni e scuole locali, con la biblioteca Marco Gerra di S.Pellegrino, creando una sinergia di intenti con al centro il parco stesso e i suoi utilizzatori.

Si intende inoltre proseguire con la progettazione di contenuti per la riqualificazione inquadrata nel contesto del progetto Ducato Estense che riguarderà il **nuovo portale di accesso al sentiero ciclo escursionistico della passeggiata settecentesca**, attivando eventi e incontri sulla tematica della bici, in collaborazione con Ass. FiabTuttinbici, che presenterà la mostra itinerante "Tesoro a pedali" presso il nuovo spazio (scheda progetto 2 Piero in bicicletta) e il CAI MBT che intende organizzare corsi per i più piccoli. Si intende inoltre avviare una sperimentazione nel quartiere Crocetta, per un circuito-strada scolastica, (strada scolastica Porte Aperte, scheda progetto 2) per estendere l'idea dell'apertura delle scuole e nidi al quartiere e per coinvolgere sensibilizzando i genitori, in un'ottica di mobilità sostenibile, all'interno del quartiere dove ricade anche il parco e le attività proposte dal Comitato.

3) "Legnolandia - Orti Urbani di Campagna Amica - Prendersi cura di un Parco" Coldiretti- Campagna Amica collabora con l'Azienda agricola Ca' Alta di Caiumi Fausto in via Beretti 22 e ha in gestione a fianco del parco Legnolandia, un appezzamento con lotti di orti di cui 30 assegnati a cittadini e famiglie e 6 messi a disposizione per progetti di natura sociale da effettuarsi con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Reggio Emilia. In particolare, per l'anno 2018, Campagna Amica ha previsto di svolgere in quest'area alcune iniziative aperte alla cittadinanza, operando in stretto contatto oltre che con il Comune ed i cittadini assegnatari degli orti anche con alcune realtà di carattere sociale ed educativo del territorio quali: le scuole aderenti al progetto di Educazione alla Campagna Amica; la cooperativa sociale Accento; A.I.A.C. Onlus, OUI Orti Urbani Intelligenti; Team Contamina e Arduino (Arduino è una piattaforma hardware composta da una serie di schede elettroniche dotate di un microcontrollore. È stata ideata e sviluppata come strumento per la prototipazione rapida e per scopi hobbistici, didattici e professionali: piccoli dispositivi come controllori di luci, di velocità per motori, autolavaggi e irrigazioni, temperatura e umidità...). Il programma di attività sopra descritto si inquadra nelle politiche di promozione dell'agricoltura urbana e, più nello specifico, nel piano d'azione scaturito dal laboratorio "Orti urbani: coltivare con cura"; si inquadra, inoltre, nelle politiche del Servizio Protagonismo Responsabile e Città intelligente di sviluppo del protagonismo della comunità e della cittadinanza attiva.

All'interno della proroga vengono confermate dette attività e allargate a nuovi attori sul territorio, coinvolgendo il Nido d'infanzia comunale G. Rodari, come assegnatario di un lotto degli orti sociali per attività rivolta ai bambini, percorrendo e contaminando, anche solo parzialmente, parte del parco ex-Legnolandia, fino a raggiungere in sicurezza gli spazi degli orti in Via Beretti. Organizzando un percorso-camminata di bambini 0/3, genitori, insegnanti, operatori, nonni, operatori specializzati, cittadini dal Nido verso l'ORTO assegnato alla scuola come approdo e rappresentazione dell'azione del "prenderci cura", assumendo il tema del viaggio come metafora dell'incontro con soggetti naturali-viventi che produce relazioni significative per tutti. Il Progetto proposto dal Nido Rodari **"Prenderci cura di un Parco"**, intende riqualificare la zona ex-Legnolandia, prospiciente alla struttura, immaginando di poter continuare ed amplificare gli sguardi, punti di vista ed esplorazioni di adulti e bambini oltre il nido, durante tutto l'anno scolastico, congiuntamente ad altri soggetti portatori d'interesse presenti nel quartiere da coinvolgere in questa azione di cittadinanza attiva per il quartiere bene comune.

Risorse economiche:

"Parco I Platani - parco narrante". Contributo di 1.500 € all'Associazione PerDiQua per materiale e attività culturali presso il parco I Platani e i luoghi significati del quartiere, associazione capofila del coordinamento delle diverse associazioni e dei corsi rivolti ai residenti del quartiere, per l'organizzazione di corsi, e percorsi itineranti artistico-culturali-culinari, per allestimento mostre, materiale per supporto artistico alle attività.

"Parco delle Caprette - Parco Legnolandia" Contributo di 2.000 € Comitato Monte Cisa per materiale e attrezzature, per le attività riguardanti la promozione dell'uso della bicicletta in collaborazione con Ass. CAI Mbt e Fiab Tuttinbici, per la sperimentazione del circuito "strada scolastica" Porta Aperta tra le scuole, per materiale e attività di natura sociale in collaborazione con il Nido Rodari e Campagna Amica.

Contributo di 500 € Associazione PicNlc! Festival per materiali per i laboratori di teatro con i bambini in collaborazione con la biblioteca Marco Gerra di S.Pellegrino.

Spazi:

Parchi e strutture limitrofe e significative.

Tempi:

Marzo- Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

- Relazione sulle attività svolte
- Documentazione fotografica dei momenti principali del progetto
- Documentazione giustificativa delle spese sostenute
- Calendario eventi condiviso e locandine

Indicatori di progetto:

Sviluppo di attività o eventi condivisi presso i parchi e gli spazi limitrofi con le associazioni dei quartieri

Indicatori di risultato:

- corsi e attività di animazione (min. 10)
- numero partecipanti agli eventi (min. 100)

SCHEDA PROGETTO 4

“IL PARCO DI VIA MONTE CISA e IL PORTALE DI ACCESSO CICLO-PEDONALE AL SISTEMA TURISTICO CULTURALE DELLA PASSEGGIATA SETTECENTESCA DEL DUCATO ESTENSE”

Gruppo di lavoro

Proponente: *Comitato Monte Cisa*

Responsabili: *Comune di Reggio Emilia*

Descrizione

Obiettivo: L'obiettivo è la valorizzazione del Parco In Via Monte Cisa detto “delle Caprette” con indicazioni progettuali elaborate nell'ambito del laboratorio e sintetizzate in un documento proposto lo scorso accordo di cittadinanza dal Comitato di Via Monte Cisa al fine di presidiare e animare questo luogo, e il potenziamento dell'offerta di servizi e attività. Le suggestioni progettuali sono parte di un percorso di collaborazione tra stakeholders interessati con il coinvolgimento di soggetti qualificati attivi nell'ambito dei progetti socio-educativi, dello sviluppo locale e sociale, dell'economia solidale, della valorizzazione di spazi pubblici e della promozione culturale - per promuovere attività culturali e di svago per il quartiere e tutti i frequentatori del parco. Le indicazioni progettuali proposte sono state un utile riferimento nel processo di partecipazione del Parco delle Caprette a cura dell'Amministrazione Comunale, compreso nell'ambito del progetto “Ducato Estense”, come nodo urbano lungo il Crostolo e connesso alla passeggiata settecentesca verso la Reggia di Rivalta, indicato come “Portale di accesso ciclo-pedonale al sistema turistico-culturale della passeggiata settecentesca del ducato estense”.

Destinatari: tutti i cittadini del Comune di Reggio Emilia

Contenuti progettuali: Il metaprogetto presentato dal Comitato Monte Cisa nell'accordo di cittadinanza 2018, prevedeva a) La valorizzazione del parco come porta degli estensi, che dal limitare del “percorso urbano”, si apre verso il “percorso naturalistico” in direzione della Reggia di Rivalta e della vasca di Corbelli, per proseguire verso l'Appennino;

b) La promozione di una mobilità sostenibile che favorisca lo spostamento a piedi e in bicicletta, attraverso la realizzazione di uno spazio didattico e educazione per bambini/e e ragazzi/e all'uso della bici e MTB;

c) la messa in valore della collaborazione tra i diversi enti e associazioni che hanno mostrato interesse e disponibilità attorno alla valorizzazione del parco. I contenuti della proposta sono sintetizzati in forma grafica all'allegato dell'accordo di cittadinanza 2018 (n.5)

Il metaprogetto presentato nel 2018 è stato acquisito dall'Amministrazione Comunale come documento d'indirizzo nel processo di trasformazione dell'area nell'ambito del progetto "Ducato Estense". Il progetto intende incentivare tutte quelle attività legate al tema della bicicletta, per la promozione di una mobilità sostenibile e un turismo legato a questa forma di mobilità, attraverso la realizzazione di uno spazio didattico e educazione per bambini/e e ragazzi/e all'uso della bici in collaborazione con associazioni locali che svolgono educazione tematica: Ass. Fiab Tuttinbici e la sezione del CAI MTB, (scheda progetto 2 e 3) Dette attività promosse da una rete di associazioni locali guidate dal comitato, dovrà interagire con il futuro gestore del manufatto da adibire a Portale di accesso ciclo-pedonale al sistema turistico culturale della "Passeggiata Settecentesca" di collegamento tra Palazzo e la Reggia Ducale, in una dimensione che passa dal locale all'internazionale.

<u>Risorse economiche:</u>	Risorse economiche individuate nell'ambito del progetto Ducato estense.
<u>Spazi:</u>	Parco di Via Monte Cisa
<u>Tempi:</u>	Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, li _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Associazione onlus Filef _____

Auser Volontariato Centro Comunale _____

Circolo Arci Fenulli _____

Associazione F.a.c.e. _____

Parrocchia del Sacro Cuore _____

Fiab Tuttinbici _____

A.N.P.I. _____

SCI 8 Marzo _____

Fiab Reggio Emilia - Tuttinbici Associazione _____

Nido Peter Pan _____

Scuola S. Giovanni Bosco

Ist. Professionale Servizi Socio Sanitari
Galvani-Iodi

Istituto Motti

Nido Rodari

PerDiQua onlus

Ass. Violini di Santa Vittoria

Ass. Teatro delle Brame

Comitato Monte Cisa

Ass. Circolo Arci Picnic! Festival

Ass. Galline Volanti

Circolo Arci Fenulli

Coldiretti - Campagna Amica

Gina Trezza

Chiara Azzali

Anna Catellani

Accordo di cittadinanza

RIVALTA, COVIOLO E S. RIGO

SCHEDA PROGETTO 1

ARCHIVIO STORICO E NATURALISTICO DELLE TRE FRAZIONI

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Associazione Coviolo in Festa, Centro Sociale Biasola, SCI Tondelli
<u>Responsabili:</u>	Associazione Coviolo in Festa
<u>Collaborazioni:</u>	Comune di Reggio Emilia (Biblioteca Panizzi e Archivio), Centro Sociale Biasola , Scuola Comunale dell'infanzia Erio Tondelli, Lipu Oasi Celestina.
<u>Volontari:</u>	Luca Bagni

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	L'obiettivo del progetto è la continuazione della raccolta di documenti fotografici e d'archivio della memoria storica delle tre frazioni e la sua promozione. In continuità con lo scorso accordo si intende estendere la diffusione dell'archivio oltre il centro sociale di Coviolo fino a coinvolgere tutto il territorio circostante, attraverso la creazione di una rete geografica e sociale che dia vita ad una nuova collaborazione tra centri sociali e scuole e aziende locali, come luoghi educativi e di aggregazione, attorno appunto al tema della memoria storica del territorio, ed in particolare lungo il tracciato del torrente Modolena.
-------------------	---

<u>Destinatari:</u>	Fruitori del territorio delle tre frazioni
---------------------	--

<u>Contenuti progettuali:</u>	I contenuti progettuali prevedono l'integrazione di diverse attività presenti nello scorso accordo di cittadinanza 2017-18 (scheda progetto 6 Incroci di letture, scheda progetto 8 Amalgamare la scuola al territorio). Il Centro Sociale Biasola e la Scuola Comunale Tondelli, intendono partecipare attivamente alla raccolta di materiale e alla promozione dello stesso anche con la possibilità di organizzare attività di scambio e trasferimento di memorie. In particolare si propone la raccolta di interviste relative alla memoria storica del torrente Modolena, da effettuarsi durante momenti narranti di letture e storie orali. Nello stesso contesto dei "Pomeriggi con Marta" attività già presente a Coviolo, vengono proposti gli "incontri con le nonne" dove gli anziani potranno raccontare aneddoti storici, esperienze, vissuti, storie legate al torrente ai bambini della scuola. I racconti potranno essere raccolti in una pubblicazione o in formato video, e andranno ad
-------------------------------	---

integrare la produzione di immagini d'Archivio quali: Villa Gastinelli e Villa Levi, e la realizzazione di un filmato sugli animali che frequentano il torrente, tramite selezione delle riprese con la videotrappola da LIPU, effettuate nell'accordo 2017-17. Contemporaneamente si intende continuare con le attività di escursioni lungo la greenway del Modolena, per aggiornare la ricerca, di immagini e esperienze per le giovani generazioni, per percorrere fisicamente i nuovi tracciati realizzati e segnalati nello scorso anno.

<u>Risorse economiche:</u>	finanziato dal Comune di Reggio Emilia con contributo pari a 1.500 euro che sarà erogato al Centro sociale Coviolo in Festa, per la raccolta del materiale fotografico e documentario, delle interviste, per la produzione di almeno un video documentario di una villa del circuito La via delle Ville, per materiale come stampa foto storiche da collocare in punti significativi del territorio in accordo con Il Comune e i partners di progetto.
<u>Spazi:</u>	centri sociali Coviolo in festa, Biasola, SCI Tondelli, greenway dl Modolena e limitrofe
<u>Tempi:</u>	Marzo- Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti:

- Interviste e narrazioni delle memorie
- Documentario video di una villa del circuito estense
- Documentazione video foto trappola

Indicatori di progetto:

- realizzazione di presentazione del progetto (minimo 2)
- realizzazione di escursioni lungo la greenway (minimo 2)

Indicatori di risultato:

- numero partecipanti al progetto e alle presentazioni (min. 100)
- stampa foto e memoria in una mostra "Archivio e Memorie del Modolena"

SCHEDA PROGETTO 2

GREENWAY RIO DELLA VASCA- UN PERCORSO STORICO E NATURALE COME OCCASIONE PER FARE EDUCAZIONE E SOCIALITÀ

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Tavolo di lavoro greenway rio della Vasca (Maurizio Grimelli, Giorgio Sassi, Augusto Davolio), Associazione Insieme per Rivalta, Centro sociale Vasca di Corbelli
<u>Responsabili:</u>	Associazione Insieme per Rivalta
<u>Collaborazioni:</u>	Comune di Reggio Emilia, Centro sociale Vasca di Corbelli, Associazione Insieme per Rivalta, gruppo Bookcrossing Rivalta Re, LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli
<u>Volontari:</u>	Maurizio Grimelli, Giorgio Sassi, Augusto Davolio.

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Creare un'opportunità di fruizione di un percorso di alto valore paesaggistico e naturale, valorizzando il Rio della Vasca inteso come “greenway” che connette la Vasca di Corbelli al Parco delle Ginestre. Tale percorso fa parte delle connessioni storiche tra le Ville estensi e si inserisce quindi nel più ampia rete geografica e sociale che parte da Rivalta e che si estende al territorio circostante, stimolando la scoperta del territorio in un ottica non solo ambientale ma anche storica.
<u>Destinatari:</u>	tutti i cittadini
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto intende integrare le progettualità del percorso storico-naturalistico del rio vasca, a quelle della scheda progetto 3 Qr Code Parco del Crostolo. Si intende quindi potenziare la promozione fisica del circuito con la parte digitale, al fine di facilitare la percorrenza a diversi targets, come gli studenti delle scuole locali, ma anche i turisti della passeggiata settecentesca per la promozione del ciclo-turismo, che ai trekkers del sentiero Matildico del Volto Santo (CAI). Lungo tutto il percorso si incontrano luoghi che possono lanciare letture e approfondimenti sia a livello di educazione ambientale che sociale attraverso la estensione del “parco sperimentale telematico-informatico” validato nella scheda progetto n.3 dell’accordo di cittadinanza 2017-18 (QrCode parco del Crostolo - QrCode come

strumento per la visitazione e informazione sul paesaggio) a cura dell'Associazione Insieme per Rivalta. Si punta così a generare un plus valore che arricchisce non solo chi percorre il percorso ma anche l'intero territorio cittadino e nazionale.

La greenway del rio della Vasca si inserisce appunto nel contesto delle connessioni rurali della cintura verde, all'interno de La Via delle Ville ovvero la passeggiata settecentesca, attualmente in via di riqualificazione con i finanziamenti del Ducato estense, e variante al Sentiero Matildico del Volto Santo come sentiero CAI 646d La Via delle Ville.

Il progetto vuole supportare attività ed eventi volti alla valorizzazione, promozione e utilizzo della nuova greenway, sia a livello locale che a livello cittadino, coinvolgendo quindi sia presso le scuole del quartiere, che attraverso l'organizzazione di corse podistiche lungo il sentiero, che gite CAI e biciclettate con la sezione CAI MBT.

Risorse economiche: co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia con l'erogazione di un contributo all'Associazione Insieme per Rivalta pari a 2.500 euro per la realizzazione di una sistemazione di minima del percorso, installazione delle segnaletiche esplicative lungo il percorso, e acquisto materiali per allestire eventi di promozione del percorso, guida ambientali e percorsi storici.

Spazi: Greenway Rio della Vasca, Parco delle Ginestre, Parco ducale della Reggia di Rivalta, centro sociale Vasca di Corbelli, Casa della Partecipazione, bookcrossing zone, sentiero CAI 646d La Via delle Ville.

Tempi: 30 Marzo 2019: Inaugurazione percorso CAI 646d La Via delle Ville
Giugno : festa di chiusura delle scuole evento in collaborazione con LIPU

Settembre 2019 Camminata Greenway del rio Vasca

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - calendario e volantini di promozione eventi
- documentazione fotografica degli eventi

Indicatori di progetto: - numero di eventi di promozione e fruizione del percorso (minimo 3)

Indicatori di risultato: - numero di partecipanti coinvolti sugli eventi collaterali (minimo 100)

SCHEDA PROGETTO 3

CASA DELLA PARTECIPAZIONE: APERTURA E ANIMAZIONE CON BOOKCROSSING E TEATRO

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Gruppo di cittadini della Casa della Partecipazione di Rivalta, Gruppo di cittadini Bookcrossing Rivalta RE, Associazione Teatro delle Brame
<u>Responsabili:</u>	Associazione Teatro delle Brame
<u>Collaborazioni:</u>	Comune di Reggio Emilia (Polo Territoriale Sud, Officina Educativa), SCUOLA ELEMENTARE GHIARDA CASA DI RIPOSO VILLA LE MIMOSE Gruppo di cittadini Bookcrossing Rivalta RE
<u>Volontari:</u>	Giorgio Campioli, Eustachio Nicoletti, Alberto Vezzali, Maurizio Grimelli, Giorgio Sassi

Descrizione

Obiettivo: Progetto per l'apertura e l'animazione della casa della partecipazione (CdP) di Rivalta. L'obiettivo è di aumentare i servizi e le attività presso la struttura comunale e aprirla al quartiere attraverso 1) la rigenerazione degli spazi esterni in connessione con le attività del centro, 2) l'animazione dello spazio verde retrostante in collaborazione con il gruppo "bookcrossing" e proseguendo verso il parco delle Ginestre, 3) l'utilizzo della Casa della Partecipazione come punto di ritrovo e partenza per attività organizzate dal tavolo di quartiere.

Destinatari: tutti i cittadini

Contenuti progettuali: Il progetto intende rinnovare la collaborazione con il gruppo Bookcrossing per l'animazione del parco con attività legate alla lettura, capaci di creare una stretta relazione tra Casa della Partecipazione e parco.

Nello specifico si prevede di:

1) A cura del gruppo Bookcrossing Zone Rivalta: costruire e ampliare la proposta logistica sul parco aumentando gli spazi di lettura attraverso apposite sedute aumentando e favorendo l'incontro fra le persone.

2) A cura della Casa della Partecipazione: in collaborazione con il Polo Territoriale Sud e il tavolo di quartiere, l'organizzazione di attività ludico-ricreative, , corsi di alfabetizzazione digitale, al fine di creare una casa davvero partecipata attraverso progetti intergenerazionali e fornire una gamma di servizi alla persona il più

vario possibile, in continuità con il progetto telefono amico e con il teatro delle brame

3) A cura dell'Associazione Teatro delle brame: realizzare 3 narrazioni partecipate fra teatro musica e body percussion presso la scuola Ghiarda con il coinvolgimento dei bambini delle insegnanti. Inoltre si intende proseguire con il coinvolgimento di alcune classi della scuola in attività di animazione e teatro della memoria presso la casa di riposo villa le mimose, e se possibile anche la casa della partecipazione coinvolgendo bambini ed anziani.

<u>Risorse economiche:</u>	Contributo di 2200 € all'Associazione Teatro delle Brame per materiale e attività culturali presso il parco e luoghi significati del quartiere, come associazione capofila del coordinamento delle diverse associazioni e gruppi di volontari locali che gravitano attorno alla Casa della Partecipazione
<u>Spazi:</u>	Casa della Partecipazione, bookcrossing zone e Parco delle Ginestre, Sala Civica di Rivalta, scuola elementare Ghiarda, casa di riposo villa le mimose.
<u>Tempi:</u>	Marzo-Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	- progetto teatrale a cura dell'Associazione teatro delle Brame - progetto tavolo anziani a cura della CdP - progetto bookcrossing - volantini di promozione eventi - documentazione fotografica degli eventi
<u>Indicatori di progetto:</u>	- numero di attività svolte (min. 4) - numero di eventi di promozione nuovi servizi alla Casa della Partecipazione (min. 2) - numero di i volontari coinvolti nella realizzazione delle attività (min 10)
<u>Indicatori di risultato:</u>	- numero di partecipanti coinvolti negli eventi e nelle attività (min 50)

SCHEDA PROGETTO 4

PROGETTI ENERGETICI. RIQUALIFICAZIONE CON AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA E MOBILITÀ ELETTRICA

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Centro sociale Coviolo in Festa
<u>Responsabili:</u>	Centro Sociale Coviolo in festa
<u>Collaborazioni:</u>	Comune di Reggio Emilia, CS Coviolo
<u>Volontari:</u>	

Descrizione

Obiettivo: Valorizzare e potenziare il centro sociale “Coviolo in Festa” come ‘hub di comunità’ e luogo simbolo di sperimentazione nell’ambito di progetti di innovazione sociale. In tal senso, il Centro Sociale è stato un luogo pilota sul tema ‘digitale’ nella sperimentazione del modello di wi-fi di comunità premiato dalla Commissione europea nel 2017. Questo progetto intende introdurre una nuova sperimentazione intorno al tema energetico sia in termini di efficientamento del luogo che di connessione con la rete di mobilità sostenibile così da rendere possibile la ricarica per mezzi elettrici.

Destinatari: tutti i cittadini

Contenuti progettuali: Il Comune intende supportare il Centro sociale Coviolo in festa per lo sviluppo del proprio sistema di autosufficienza energetica (1) e per l’installazione di un punto di ricarica elettrica finalizzato ad una stretta relazione con il quartiere in un’ottica di promozione di forme di mobilità sostenibile (2).

Il progetto prevede pertanto due macro-azioni:

(1) L’attivazione di un sistema di autosufficienza energetica che configuri il centro sociale come autonomo produttore e consumatore di energia attraverso fonti rinnovabili e sostenibili. La produzione energetica verrà garantita dall’installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del Centro Sociale, in modo tale da portare ad un risparmio energetico a favore dello stesso. Il Centro Sociale sarà pienamente responsabile di tutti i profili afferenti alla conduzione degli impianti. **L’azione si configurerà come ‘prototipo sperimentale’.**

In tal senso, uniformemente alla gestione del progetto ‘wifi di comunità’, eventuali eccedenze di entrata derivanti dalla produzione di energia, saranno destinate unicamente a finalità sociali, a vantaggio della frazione. Terminata la sperimentazione del modello sarà valutata la possibilità di replica in altri luoghi e/o la redazione di apposite linee

operative per gli indirizzi , le finalita' e per la destinazione ad attività sociali delle eventuali redditività. Tutto questo risulta configurabile come attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalita' civiche solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art 5 comma 2 lettera w) Codice Terzo Settore.

In generale, il Centro sociale garantirà la tenuta di apposita rendicontazione ai soci e al comune di Reggio Emilia circa l'efficacia del progetto, così da consentire l'evidenza pubblica dell'andamento dello stesso. Qualora l'impianto produca una redditività andrà creata una contabilità specifica accessibile anche al Comune, in vista del controllo sulla sua destinazione sociale. In tal senso, l'eventuale avanzo energetico prodotto attraverso la macro azione (1) potrà essere utilizzato in base anche alla macro-azione successiva.

(2) La progettazione di un sistema di riutilizzo dell'energia prodotta in loco attraverso la possibile connessione diretta con una piletta elettrica per sistemi ricaricabili di locomozione a servizio della comunità (bici, moto e auto) di fronte al Centro Sociale stesso, come tassello da integrare al sistema di trasporto pubblico sostenibile anche in relazione ad iniziative di valorizzazione del paesaggio e del territorio come bene comune presenti nelle schede progetto del presente Accordo o in altre progettualità in corso.

Le macro azioni risultano coerenti con il Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, Art. 2 comma F, che prevede che i progetti nascano a partire dall'autonoma capacità propositiva dei/delle cittadini/e protagonisti/e e dalle sollecitazioni e intenzioni dell'Amministrazione comunale, e possono riguardare **sia la cura della città** che la cura della comunità. In particolare, la cura della città identifica interventi volti alla protezione, conservazione e manutenzione dei beni comuni (in questo caso il centro sociale di Coviolo) per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.

LA REALIZZAZIONE DI QUESTE AZIONI E' SUBORDINATA ALL'APPROVAZIONE DI APPOSITO PROVVEDIMENTO(PROTOCOLLO D'INTESA/LINEE OPERATIVE, DA ADOTTARSI PREVIO APPROFONDIMENTO DEL CONTESTO NORMATIVO VIGENTE E PREVIO STUDIO TECNICO DI FATTIBILITA' VALUTANDO RILIEVI GIURIDICI-ECONOMICO-SOCIAL-TECNICI, DERIVANTI DALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA PARTE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE - E LA SUA MESSA A DISPOSIZIONE IN RAPPORTO AI SOCI E ALL'INTERA COLLETTIVITÀ.

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ENERGETICO LE RELATIVE SPESE TROVANO COMUUNQUE GIA' RISCONTRO SUL BILANCIO COMUNALE IN CONTO CAPITALE ALLA VOCE INVESTIMENTI - LA MOVIMENTAZIONE DELLE RISORSE STIMATE (AMMONTANTI A CIRCA € 7.000,) POTRA' AVVENIRE PREVIA ADOZIONE DI SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO.

Risorse economiche:

Le risorse economiche sono attualmente disponibili (contributi conto capitale -voce"investimenti) Si rimanda la concreta realizzazione del

progetto ed il suo finanziamento alla previa adozione di un dettagliato studio di fattibilità tecnica dell'opera- entro il termine previsto dall'Accordo .

Spazi: Centro Sociale Coviolo in festa, parco pubblico

Tempi: Marzo - Settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - relazione finale del progetto

Indicatori di progetto: - installazione pannelli fotovoltaici

Indicatori di risultato: - posizionamento pannelli e piletta (min. 1)

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, li _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Centro Sociale Coviolo in Festa	_____
Centro Sociale Biasola	_____
SCI Erio Tondelli	_____
Associazione Insieme per Rivalta	_____
Centro sociale Vasca di Corbelli	_____
LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli	_____
Associazione Teatro delle Brame	_____
Giorgio Campioli	_____
Eustachio Nicoletti	_____
Alberto Vezzali	_____
Augusto Davolio	_____

Luca Bagni

Maurizio Grimelli

Giorgio Sassi

Accordo di cittadinanza

MASONE, MARMIROLO, CASTELLAZZO,

RONCADELLA, BAGNO, CORTICELLA

PROGETTO 1

BIMBINRETE

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Daniela Morisi, Simona Giaroli, Carla Oleari
<u>Responsabile:</u>	Circolo ANSPI Marmiolo
<u>Collaborazioni:</u>	Parrocchia di Marmiolo

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. Implementare le attività della Ludoteca coinvolgendo anche bambini e famiglie residenti in altre frazioni. 2. Promuovere momenti di incontro e ricreativi per bambini e famiglie progettando attività ed iniziative che favoriscano la creazione di nuove reti relazionali. 3. Rispondere all'esigenza di molte famiglie riguardante la carenza di un'offerta di attività pomeridiane extra scolastiche per i bambini. 4. Proporre iniziative nel periodo estivo.
<u>Destinatari:</u>	Bambini dai 0 agli 11 anni di Marmiolo e delle frazioni limitrofe e relative famiglie.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Apertura settimanale della ludoteca di Marmiolo nei mesi di marzo-aprile-maggio 2019 per i bambini in fascia 0-6 anni per momenti dedicati al gioco libero e ad atelier a cura di genitori volontari e supporti artistici per laboratori creativi, biodanza, giochi in inglese, pittura. Organizzazione di laboratori e feste a tema, con frequenza mensile nel periodo di apertura (almeno 1 laboratorio di cucina per bambini e genitori, 1 festa di carnevale e 1 festa di chiusura), rivolte ai bambini in fascia 0-11 anni e alle loro famiglie a cura dei genitori volontari. Implementazione delle attività ormai consolidate della ludoteca sopra descritte con corsi specifici tra cui: - per bambini 0-1 anni: corso di massaggio infantile tenuto da insegnante certificata AIMI, attivabile con numero minimo di 4 partecipanti (preferibilmente in primavera);

- per bambini 8-11 anni: laboratorio teatrale per favorire il confronto, la vicinanza, il fare insieme. 10 incontri tra marzo 2019 e giugno 2019 all'interno della ludoteca, attivabile con numero minimo di 10 partecipanti;
- per bambini di tutte le età: attività serale di pattinaggio da svolgersi settimanalmente da giugno a luglio negli spazi esterni della ludoteca (pista polivalente parrocchiale);
- per genitori: laboratorio sulla genitorialità. Percorso di cinque incontri tra marzo 2019 e giugno 2019 all'interno della ludoteca, per i genitori in cui verranno proposte attività che stimolano la riflessione su come i genitori gestiscono le proprie emozioni in rapporto a quelle dei figli.

Risorse economiche: Il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 1.000,00 che saranno erogati al Circolo ANSPI di Marmirolo, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopra descritte. Il Comune di Reggio Emilia si impegna inoltre a mettere a disposizione del progetto, nel limite delle sue possibilità, eventuali materiali necessari per l'allestimento degli spazi sia interni che esterni.

Spazi: Circolo ANSPI di Marmirolo

Tempi: marzo 2019 - settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato: 1) attività per bambini in fascia 0-6: minimo 6 al mese
 2) Organizzazione di almeno 1 laboratorio di cucina per bambini e genitori, 1 festa di carnevale e 1 festa di chiusura), rivolte ai bambini in fascia 0-11 anni e alle loro famiglie nel periodo di apertura della ludoteca (marzo - maggio 2019)

PROGETTO 2

UNA NUOVA PRIMAVERA II

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Centro sociale Primavera, Masone
<u>Responsabile:</u>	Centro sociale Primavera, Masone
<u>Collaborazioni:</u>	ARCI Reggio Emilia, Biblioteca decentrata Ospizio, gruppo “Reggio ultimate frisbee”, Associazione Ludica NoFerPlei

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. accrescere il ruolo del centro sociale Primavera come luogo di comunità, “piazza” per la frazione e non solo. 2. Implementare le attività che già si svolgono all'interno della sala polivalente al piano rialzato del centro sociale e negli spazi esterni, coinvolgendo nell'organizzazione nuove realtà e nuovi volontari. 3. Candidarsi come luogo di promozione di servizi di qualità, decentrando un'offerta di alto valore e rendendo più accessibile la fruizione di tali servizi alle zone più decentrate della città.
<u>Destinatari:</u>	Abitanti della frazione di Masone, delle frazioni limitrofe (Marmiolo, Castellazzo, Bagno, Corticella, Roncadella), ma anche della città.
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto intende portare avanti alcune delle attività che si sono sviluppate nell'accordo di cittadinanza precedente e promuoverne di nuove, in particolare: - letture con Lettori Volontari Nati per Leggere e Nati per la Musica, laboratori creativi e percorsi culturali a cura della biblioteca Ospizio; - organizzazione di eventi e iniziative per animare il centro sociale e fare conoscere lo sport del frisbee a cura del gruppo “Reggio ultimate frisbee”; - organizzazione di attività di doposcuola due pomeriggi a settimana rivolto a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie; - organizzazione di serate di gioco libero per fare conoscere giochi meno conosciuti che si differenziano dai più comuni a cura

dell'associazione NoFerPlei.

Risorse economiche: Il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a €.2.500 che saranno erogati al centro sociale Primavera, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Centro sociale Primavera di Masone

Tempi: marzo 2019 - settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: -non previsti

Indicatori di risultato: -attività ed iniziative organizzate: minimo 1 a settimana

- ***fruitori del doposcuola: minimo 5 bambini***

PROGETTO 3

BIODIVERSIONI: RISPETTO E CURA DEL TERRITORIO

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Matteo Zanni, Marmiroli Raffaele, Simona Gherpelli
<u>Responsabile:</u>	Parrocchia di Castellazzo
<u>Collaborazioni:</u>	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, WWF Reggio Emilia, Scuola primaria di Marmirolo, Scuola primaria di Bagno, Parrocchia di Masone, Centro Semiresidenziale "Il Villaggio", Marco Aicardi.
<u>Volontari:</u>	Prospero Zanni, Don Emanuele Benatti, Elena Zanni, Sara Bergamini.

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. Contribuire alla valorizzazione del territorio, del suo valore ambientale e naturalistico oltreché paesaggistico e del suo patrimonio arboreo e acquifero. 2. Mantenere, proteggere e valorizzare il tratto di vegetazione ripariale del cavo Tresinaro nel tratto che interessa il paleoalveo del Tresinaro. 3. Promuovere momenti di formazione ambientale, artistica ma anche di socializzazione per favorire la conoscenza e la condivisione di buone pratiche per la cura del territorio. 4. sostenere la biodiversità e promuovere la ricerca e la sperimentazione di differenti approcci alla coltivazione in una collaborazione territoriale che coinvolga adulti e bambini, con un'attenzione particolare al riciclo idrico (orti comunitari e food forest).
<u>Destinatari:</u>	Studenti delle scuole primarie e secondarie, abitanti delle frazioni circostanti e tutti gli interessati ai temi ambientali.
<u>Contenuti progettuali:</u>	- promozione di percorsi didattici, artistici e di educazione ambientale in collaborazione con le scuole primarie della città per approfondire la conoscenza degli ambienti naturali del territorio, della fauna che li abita e degli stretti legami esistenti oltre a veicolare concetti di rispetto e attenzione verso la natura che ci circonda; - diffusione di pratiche di coltivazione sostenibili come l'orto condiviso e esperimenti di food forest;

- organizzazione di incontri aperti al pubblico con esperti in ambito ambientale

Risorse economiche: Il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a 1.500 euro che saranno erogati alla parrocchia di Castellazzo, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Parco frutteto Castellazzo, parrocchia di Masone, Oasi WWF - Marmirolo, centro sociale Primavera - Masone, orto sinergico parrocchia di Masone.

Tempi: marzo 2019- settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: -non previsti

Indicatori di risultato: - realizzazione di un progetto ambientale e artistico con le scuole della zona: almeno 1
- organizzazione di incontri aperti al pubblico con esperti in ambito ambientale: minimo 2

PROGETTO 4

L'INTORNO C'È: ASINI E CAMMINI PER LUOGHI BAMBINI

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Scuola Primaria Marmirolo, Scuola Primaria Bagno
<u>Responsabile:</u>	Scuola Primaria Marmirolo, Scuola Primaria Bagno
<u>Collaborazioni:</u>	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, WWF Reggio Emilia, Matteo Zanni, Simona Gherpelli, Raffaele Marmiroli
<u>Volontari:</u>	

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. promuovere la conoscenza del territorio, la sua cura e valorizzazione, partendo dalla sua “scoperta quotidiana”. 2. Favorire una fruizione più sostenibile del territorio attraverso l'individuazione di percorsi di collegamento tra le frazioni utilizzando carraie, strade secondarie, alzaie di bonifica. 3. creare momenti di osservazione e studio del territorio attraverso la conoscenza della cartografia e la realizzazione di mappe.
<u>Destinatari:</u>	Bambini che frequentano le due scuole responsabili di progetto
<u>Contenuti progettuali:</u>	1. “asino bus”: bambini e asini raggiungono la scuola a piedi attraverso una passeggiata di scoperta dei luoghi e del paesaggio che ci circonda per stimolare la capacità di osservazione e di attenzione. 2. lezioni frontali e laboratori di cartografia per imparare a leggere le carte anche elaborando i percorsi tracciati con le camminate di “asino bus”. 3. passeggiata esplorativa per individuare possibili percorsi rurali insieme agli asini e creazione di una mappa dei principali punti di interesse. 4. realizzazione di una segnaletica ad hoc (ufficiale e fantastica) per segnalare il “percorso verde”. 5. inaugurazione del percorso insieme a bambini e famiglie.
<u>Risorse economiche:</u>	Il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 3.000 che saranno erogati 1.500 € alla scuola Primaria

di Marmiolo e 1.500 € alla scuola Primaria di Bagno, entrambi responsabili di progetto, per per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Territorio compreso tra le frazioni di Marmiolo, Bagno, Corticella, Masone.

Tempi: marzo 2019 - settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: - non previsti

Indicatori di risultato: - individuazione di percorsi rurali: minimo 1
- inaugurazione di percorsi rurali: minimo 1

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Parrocchia di Castellazzo _____

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale _____

WWF Reggio Emilia _____

Scuola primaria di Marmirolo _____

Scuola primaria di Bagno _____

Parrocchia di Masone _____

Centro Semiresidenziale "Il Villaggio" _____

Circolo ANSPI Marmirolo _____

Parrocchia di Marmirolo _____

Centro sociale Primavera _____

ARCI Reggio Emilia

Biblioteca decentrata Ospizio

gruppo “Reggio ultimate frisbee”

Associazione Ludica NoFerPlei

Marco Aicardi

Prospero Zanni

Don Emanuele Benatti

Elena Zanni

Sara Bergamini

Carla Oleari

Daniela Morisi

Simona Giaroli

Matteo Zanni

Marmiroli Raffaele

Simona Gherpelli

Accordo di cittadinanza

SAN MAURIZIO, VILLAGGIOSTRANIERI, BAZZAROLA

PROGETTO 1

CENTRO SOCIALE VENEZIA: NUOVO LUOGO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZIO

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Centro sociale Venezia, associazione Dismi Crew, SPI CGIL, Claudio Bonetta
<u>Responsabile:</u>	Centro sociale Venezia
<u>Collaborazioni:</u>	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centro sociale “Il circolo del villaggio Stranieri”, Associazione studentesca universitaria Coro, Centro sociale Orti Spallanzani, Officina Educativa - Comune di Reggio Emilia.

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. accrescere il ruolo del Centro sociale Venezia quale fulcro di socialità e punto di riferimento per la comunità che abita il quartiere attraverso la ri-funzionalizzazione di alcuni suoi spazi; 2. fornire alla comunità non solo uno spazio civico con finalità aggregative e sociali, ma anche di ascolto, erogazione di prestazioni e informazioni a servizio dei cittadini, ossia una Casa della Partecipazione; 3. rispondere, anche in considerazione della vicinanza spaziale del Centro sociale Venezia al polo universitario che ha sede presso il Campus San Lazzaro, all'esigenza della comunità studentesca reggiana di spazi dedicati allo studio e alla lettura nella Città di Reggio Emilia in relazione al consistente e progressivo aumento degli studenti. 4. promozione di attività ricreative nella neonata aula studio.
-------------------	--

<u>Destinatari:</u>	abitanti dei quartieri di riferimento e studenti universitari.
---------------------	--

<u>Contenuti progettuali:</u>	- istituzione di uno spazio all'interno del centro sociale Venezia, gestito dai volontari del centro stesso e da altri potenziali volontari interessati, finalizzato a raccogliere la voce del quartiere offrendo alla
-------------------------------	--

cittadinanza la possibilità di trovare informazioni sulle attività presenti nel territorio di riferimento e un canale comunicativo fisico di connessione con l'amministrazione comunale per eventuali segnalazioni e proposte ("Casa della Partecipazione");

- promozione della neonata aula studio per raggiungere tutti i possibili interessati;

- organizzazione di momenti collaterali allo studio per trasformare l'aula in un luogo di riferimento per gli studenti e i ragazzi che frequentano il centro sociale e il quartiere (cineforum, giochi di società, serate tematiche, ecc);

- promozione di corsi di alfabetizzazione digitale indirizzati ai fruitori del centro sociale e non solo, organizzati dagli studenti universitari che frequentano l'aula studio.

Risorse economiche: il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 1.000,00 che saranno erogati al Centro sociale Venezia, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Centro sociale Venezia

Tempi: marzo 2019- settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: -non previsti

Indicatori di risultato: -presenza di un volontario che si relazioni con la cittadinanza:
minimo 1 volta a settimana, con giornata e orario fisso
- organizzazione attività collaterali allo studio:
minimo 1 volta al mese

PROGETTO 2

IL CENTRO SOCIALE PIAZZA DI COMUNITÀ

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Centro sociale “Il circolo del villaggio Stranieri”
<u>Responsabile:</u>	Centro sociale “Il circolo del villaggio Stranieri”
<u>Collaborazioni:</u>	Centro sociale Venezia, Arci Reggio Emilia, Ceis - Reggio Emilia, Ufficio Intercultura del Comune di Reggio Emilia

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. Potenziare l’offerta aggregativa del centro sociale, favorendo la diversità di utenza del centro e andando incontro agli interessi delle differenti fasce d’età e componenti etniche; 2. partire dalla storia del quartiere per promuovere la conoscenza dei luoghi, la diffusione della memoria di chi abitato in quella zona e chi ci abita ora e creare momenti per lo scambio di esperienze; 3. attivare all’interno del centro una Casa della Partecipazione ossia uno spazio civico di ascolto, erogazione di prestazioni e informazioni a servizio dei cittadini del quartiere e non solo.
-------------------	--

<u>Destinatari:</u>	abitanti del quartiere Stranieri e chiunque sia interessato alle attività proposte.
---------------------	---

<u>Contenuti progettuali:</u>	promuovere il centro sociale come luogo di servizi e funzioni per tutto il quartiere, attraverso l’attivazione di iniziative rivolte a diverse fasce d’età: - “Casa della Partecipazione”: istituzione di uno spazio gestito da volontari in cui trovarsi, avere informazioni collegandosi ai servizi del Comune e avere un supporto su servizi online non sempre di facile accesso per alcune fasce d’età; - workshop di fumetto indirizzato a bambini e ragazzi del quartiere;
-------------------------------	---

- corso “Mamme a scuola”, conversazioni e basi di lingua italiana in collaborazione Ceis Reggio Emilia collegato al network 'Diritto di Parola' promosso dall'Ufficio Intercultura del Comune di Reggio Emilia;
- “Stranieri a chi?": progetto di valorizzazione e riscoperta della storia del Villaggio Stranieri rivolto a scuole e residenti del quartiere;
- attività di animazione estiva negli spazi esterni del centro sociale.

Risorse economiche: il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 2.500,00 che saranno erogati al Centro sociale “Il circolo del villaggio Stranieri”, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Centro sociale “Il circolo del villaggio Stranieri”, quartiere Villaggio Stranieri

Tempi: marzo 2019- settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: -non previsti

Indicatori di risultato: -presenza di un volontario che si relazioni con la cittadinanza
minimo 1 volta a settimana, con giornata e orario fisso
- partecipanti al corso “Mamme a scuola”:
minimo 2 partecipanti

PROGETTO 3

DAL PARCHEGGIO ALLA PIAZZA CHE VORREMMO

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Nido di infanzia comunale S. Allende, Scuola dell'infanzia S. Allende
<u>Responsabile:</u>	Istituzione Scuole e Nidi di infanzia
<u>Collaborazioni:</u>	Istituto comprensivo A. Einstein, GET Martin Luther King, Centro sociale Venezia, Servizio Mobilità del Comune di Reggio Emilia, Officina Educativa Comune di Reggio Emilia

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1. conferire nuova identità al piazzale nord di via Gattalupa, attualmente già piazzale scolastico, sul quale si affacciano IC Einstein, SCI e Nido S. Allende e Piscina Gattalupa, attraverso azioni concrete per un suo ripensamento quale piazza di connessione tra i vari istituti e strutture del complesso, oltre che dell'intero quartiere; 2. favorire la mobilità ciclabile e pedonale in un'area ad alta densità di studenti e fruitori e le opportunità di incontro, socialità, sicurezza e benessere di un'ampia utenza; 3. sensibilizzare la cittadinanza all'uso congruo di un'area dove ogni giorno convivono differenti esigenze legate alla mobilità, alla relazioni e alla sicurezza delle persone; 4. creare luoghi di sosta e socialità in sicurezza all'interno del parco a disposizione dell'utenza della scuola e del quartiere.
-------------------	---

<u>Destinatari:</u>	abitanti del quartiere e, più in generale, utenza cittadina che a vario titolo frequenta l'ambito educativo / sportivo di via Gattalupa.
---------------------	--

<u>Contenuti progettuali:</u>	- realizzazione di un'area parco con arredi e bookcrossing al centro del parcheggio che diventi luogo di sosta e socialità per l'utenza delle scuole e del quartiere attraverso l'inserimento di strutture ricreative, arredo urbano, pavimentazioni diversificate e segnaletica
-------------------------------	--

personalizzata al fine di creare un luogo sicuro, piacevole, attraente in cui fermarsi;

- creare momenti di socialità allo scopo di promuovere l'uso libero e autogestito di questo spazio nell'ottica di sensibilizzare i fruitori del parcheggio ad un uso più rispettoso degli spazi.

Risorse economiche: Il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 2.000,00 che saranno erogati a Istituzione Scuole e Nidi di infanzia, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Piazzale nord del plesso scolastico / sportivo di via Gattalupa.

Tempi: marzo 2019- settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: -non previsti

Indicatori di risultato: -progettazione e realizzazione dell'area bookcrossing all'interno del parcheggio

- organizzazione di attività di animazione nell'area bookcrossing

almeno una

SCHEDA PROGETTO 4

RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA INTEGRATA

Gruppo di lavoro

<u>Proponenti:</u>	Centro sociale Spallanzani,
<u>Responsabile:</u>	Centro sociale Spallanzani
<u>Collaborazioni:</u>	Servizio Intercultura del Comune di Reggio Emilia

Descrizione

<u>Obiettivi:</u>	1.favorire la conoscenza reciproca, lo scambio culturale e l'apprendimento della lingua italiana a favore di persone richiedenti asilo; 2.creare momenti di scambio tra i fruitori del centro e i richiedenti asilo che frequentano gli spazi del centro sociale; 3.promuovere occasioni di scoperta del quartiere a persone che non conoscono la città e i servizi che offre.
-------------------	---

<u>Destinatari:</u>	cittadini/e del quartiere, richiedenti asilo.
---------------------	---

<u>Contenuti progettuali:</u>	-proporre momenti di scambio e relazione tra richiedenti asilo utilizzando la conoscenza della lingua italiana come veicolo per raccontare storie e scambiarsi esperienze; - vivere gli spazi del centro sociale come luoghi di fruizione libera, in cui poter conoscere nuove persone e tessere relazioni; - uscire dagli spazi del centro sociale per scoprire il quartiere e la città, conoscerne le opportunità, i servizi, la storia dei luoghi. - restituire al quartiere le storie e le esperienze raccolte nei mesi di lavoro in un momento finale a chiusura del progetto.
-------------------------------	---

Risorse economiche: il progetto sarà co-finanziato dal Comune di Reggio Emilia per un importo pari a € 2.000 che saranno erogati al Centro sociale Spallanzani, responsabile del progetto, per il supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività sopradescritte.

Spazi: Centro sociale Spallanzani e quartiere di riferimento

Tempi: marzo 2019- settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: - Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: -non previsti

Indicatori di risultato: - partecipazione di richiedenti asilo alle attività proposte:
almeno 2 ad ogni attività

- **organizzazione di un momento di restituzione al quartiere del progetto**

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, li _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Centro sociale Venezia

Ceis - Reggio Emilia

Ufficio Intercultura del Comune di Reggio Emilia

Nido di infanzia comunale S. Allende

Servizio Mobilità del Comune di Reggio Emilia

Scuola dell'infanzia S. Allende

Istituzione Scuole e Nidi di infanzia

Istituto comprensivo A. Einstein

GET Martin Luther King

Associazione Dismi Crew

SPI CGIL

Università degli Studi di Modena e Reggio
Emilia

Centro sociale “Il circolo del villaggio
Stranieri”

Associazione studentesca universitaria Coro

Centro sociale Orti Spallanzani

Officina Educativa - Comune di Reggio
Emilia

Arci Reggio Emilia

Claudio Bonetta

Verbali

REPORT - Incontro 10.01.2019 - Biblioteca Marco Gerra, Via Rivoluzione d'Ottobre 29 - Reggio Emilia

Ambito: Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla

PARTECIPANTI

Paolo Rozzi (A.N.P.I.); Anna Catellani (Auser); Fausto Montanari (Circolo Arci Fenulli); Erika Rondoni (Ass. PicNic Festival); Mario Gazzotti - Giorgio Vercalli - Dino Dino - Giuliano Passini (Comitato Monte Cisa); Mariam Ouhiya - Gina Trezza (Ass. Filef); Antonella Fontanesi - Enrica Manicardi (Parrocchia Sacro Cuore); Sara Bigi (Ass. PerDiQua); Maura Rovacchi - Nunzia Franzese - Barbara Menozzi - Eva Sanchez (SCI 8 Marzo); Gianfranco Fantini (Fiab Tuttinbici); Graziano Notari (cittadino); Monica Gilli (Biblioteca Marco Gerra); Ada Francesconi - Silvia Sai (Ass. Galline Volanti); Chiara Azzali (Nido Rodari).

Staff: Sindaco Luca Vecchi - Assessore Valeria Montanari - Dirigente Nicoletta Levi;

Amministrativa Maria Teresa Villa;

Architetti di quartiere: Silvia Bizzarri, Marco Angioletti, Paolo Tamagnini.

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per gli ambiti di Laboratorio di Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto giovedì 10 gennaio 2019 presso la biblioteca di S. Pellegrino, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

Per S. Pellegrino la fase progettuale è terminata con la firma del secondo accordo di cittadinanza a maggio 2018, con l'attuazione delle azioni contenute nelle 6 schede progetto tra maggio e dicembre 2018.

Dopo un momento introduttivo dedicato allo stato complessivo e alle prospettive del progetto "QUA - Quartiere Bene Comune", la prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019, che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati

dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2018

Nella scheda sintetica di valutazione per ogni progetto dell'Accordo, ai colori rosso arancione e verde corrispondono giudizi (in progressione) dal negativo verso il positivo.

In particolare per quanto riguarda le schede progetto 5 e 6, dove il Comune è proponente e responsabile, risultano ancora in corso di realizzazione.

Progetto 1 > Matilde nel mondo

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di potenziare il corso "Mamme a scuola" alla Canalina e il corso di cucito presso Auser di Via Compagnoni già in essere attraverso nuove attività integrate che tendino a rafforzare il processo di valorizzazione interculturale del contesto sociale e di empowerment di comunità. Le attività stabilite sono state definite metodologicamente attraverso un percorso di ascolto delle partecipanti dei corsi e delle volontarie: attività di conoscenza del territorio reggiano in relazione a produzioni identitarie con insegnamento di tecniche di Ars Canusina e contestuale visita una gita al castello di Matilde di Canossa; e piatti tipici della cucina emiliana.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Numero partecipanti alle attività: (minimo 15)
- Numero di corsi e attività organizzati: (minimo 2)
- Questionario e/o colloquio sul grado di soddisfazione del corso di alfabetizzazione (per le partecipanti)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

LA GITA al Castello di Bianello (7 Ottobre) ha generato la conoscenza della storia reggiana, curiosità e desiderio di approfondimento del nostro protagonismo femminile.
INSIEME CON GUSTO relazioni e socializzazione tra persone di origini diverse e associazioni residenti nello stesso territorio. I momenti di cultura culinaria sono stati un tramite per progettare nuove attività, che vedono come protagoniste le donne e le loro competenze. (FILEF)

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

- Stato attuazione progetto > livello di attuazione
- Strategicità sociale nei quartieri
- Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto
- Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Questionario opportunità di proseguimento del progetto: Sì. INSIEME CON GUSTO ha generato relazioni e socializzazione tra persone di origini diverse e associazioni residenti nello stesso territorio. I momenti di cultura culinaria sono stati un tramite per progettare nuove attività, che vedono come protagoniste le donne e le loro competenze. (FILEF)

Contenuti progettuali e attività proposte

Sì, intendo CONFERMARE le attività svolte facendole aderire alle aspettative delle destinatarie. (FILEF)

Grado di impegno e di responsabilità

Sì. VORREI PROSEGUIRE NEL PROGETTO ANCHE COME COORDINATORE. (FILEF)

Progetto 2 > Piero in bicicletta

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Potenziare l'offerta educativa e formativa fornendo una gamma integrativa di attività e incontri per gli allievi delle scuole. La conoscenza della bicicletta come consapevolezza e comprensione di fatti, verità e informazioni ottenute attraverso l'apprendimento di conoscenze fisiche del mezzo, della sua guida, e dell'esperienza attraverso il suo uso del territorio, la sua storia e il suo futuro attraverso percorsi tematici. Tre progetti: "Il tesoro a pedali" - Laboratori itineranti sulla meccanica, la fisica e la storia della bicicletta, il manuale "LIMPRESTABICI" e "Dialogo tra giovani, memoria e territorio - percorso della Memoria di Reggio".

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Numero partecipanti alle attività: (minimo 100)
- Numero di corsi e attività organizzati: (minimo 10)
- Cartografia e elaborati "Memoria di Reggio" dagli studenti del Galvani-Iodi
- Manuale del progetto LIMPRESTABICI dei bambini della SCI 8 Marzo
- Volume e materiale dell'esperienza del progetto "Percorso della Memoria di Reggio"

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Solo in parte, perché rispetto alle previsioni il progetto nella sua realizzazione è stato di molto ridimensionato in parte per lo scarso interesse per la realizzazione del progetto sulla Memoria nell'ambito della programmazione scolastica per cui ha dovuto subire le incombenze accumulate negli ultimi mesi dell'anno scolastico, gli impegni degli allievi nell'alternanza scuola-lavoro e per la preparazione degli esami di Stato. (ANPI)

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione
Strategicità sociale nei quartieri
Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto
Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Questionario opportunità di proseguimento del progetto: Sì, ritengo utile che il progetto prosegua nel 2019, perché è stato rilevato un alto coinvolgimento delle scuole, il miglioramento della didattica in alcune materie, e una sensibilizzazione dei cittadini all'uso della bici. (Fiab)

Contenuti progettuali e attività proposte

Confermare le attività svolte nelle scuole e potenziarle (motorizzazione bici cargo)

Grado di impegno e di responsabilità

Vorrei proseguire nel progetto anche come coordinatore (Fiab)

Progetto 3 > Il Parco stellare

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è quello di rivitalizzare tre luoghi pubblici 'pulsanti' della città: il Parco I Platani, il parco delle Caprette e Legnolandia, come spazi da re-interpretare come laboratori di socialità dove sviluppare attività educative e culturali. Il progetto punta in particolare a far collaborare tra loro diversi attori locali che si affacciano direttamente nei parchi lavorando sulle potenzialità aggregative intergenerazionali e interculturali presenti, sulla coesistenza tra le diverse comunità e il rispetto per questi beni comuni promuovendo la cura e l'utilizzo corretto dei parchi soprattutto tra le nuove generazioni e il rafforzamento di presidi in strutture limitrofe nel quartiere per dare senso di appartenenza e sicurezza.

Questi presidi limitrofi ai parchi sono stati individuati nel Circolo Arot Fenulli, nel Circolo Poste Vecchie, nella Biblioteca M. Gerra.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- corsi e attività di animazione (min. 10)
- Numero partecipanti alle attività collaterali del campo estivo e del dopo-scuola invernale (min. 30)
- Numero partecipanti agli eventi nei parchi (min. 100)
- Documentario e mostra fotografica
- Apertura canale youtube

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il campo estivo di strada al parco si è relazionato con tutti i soggetti formali e informali di cui è fatta la comunità che vive il quartiere. Ha dato risposta al bisogno di spazio e opportunità di aggregazione positiva gratuiti e liberi nella partecipazione rivolti ai bambini e ai ragazzi residenti nel quartiere che non hanno opportunità diverse (Ass. Per Di Qua).

Sì, evento nuovo molto apprezzato (Comitato Monte Cisa)

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Tutte le associazioni responsabili dei progetti hanno confermato la loro volontà di proseguire le attività nel 2019. Vedi schede relative alle opportunità di proseguimento del progetto.

Contenuti progettuali e attività proposte

Le attività svolte potrebbero essere confermate e al contempo ampliate, vedi schede relative alle opportunità di proseguimento del progetto.

Grado di impegno e di responsabilità

Ass. Galline Volanti: Sì proseguimento del progetto, anche come coordinatrici

Ass. PerDiQua: Sì rinnovo delle attività, sia come responsabili che come collaboratori

Circolo Arot Fenulli: Sì prosecuzione del progetto, VORREI COLLABORARE MA NON COORDINARE

Comitato Monte Cisa: Sì, come coordinatore.

Ass. PicNto Festival: Sì, come coordinatrice.

Progetto 3 > Il Parco stellare

QUESTIONARIO OPPORTUNITÀ DI PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

CIRCOLO ARCI FENULLI

Ritieni utile che il progetto prosegua nel corso del 2019? Sì.

a.1. Se sì, perché? (si faccia riferimento agli impatti positivi che il progetto ha prodotto sul territorio)
Il progetto ha permesso di sovrare gli elementi potenzialmente formativi del territorio, di metterli in rete con la facilitazione della figura dell'architetto di quartiere, di creare un dialogo dove da richieste e pretese si è passati ad un riconoscimento dei bisogni reciproci e una valorizzazione del potenziale di ogni realtà di base del territorio così da poter utilizzare le nuove risorse investite e le risorse personali già presenti per arrivare a progetti efficaci ed efficienti. Il progetto ha inoltre permesso di utilizzare costruttivamente quegli aspetti intergenerazionali e interculturale che sono parte integrante e imprescindibile della società odierna ben visibili nel quartiere. Valorizzare gli spazi del circolo e del parco ha portato con sé la valorizzazione delle diversità e la consapevolezza che ognuno può contribuire alla risposta ai bisogni altrui e alla crescita collettiva.

a.2. Se sì, come? RINNOVARE LE ATTIVITÀ SVOLTE

a.3. Se sì, intendi RINNOVARE LE ATTIVITÀ CON QUALI CONTENUTI E NOVITÀ?

Le attività così strutturate danno risposta a effettivi bisogni della comunità, questo si riscontra nei feedback delle altre realtà di base del progetto e dai singoli abitanti del quartiere. Primariamente è necessario consolidare la progettualità efficiente e appena nata, continuare a consolidare la rete degli attori coinvolti ed espanderla, assicurare la continuazione delle attività in continuo dialogo con i nuovi bisogni emergenti e le risorse ancora da sovrare. Dare spazio a intuizioni e idee costruite nel patto che non hanno trovato spazio a causa di difficoltà interne alla realtà del Circolo Fenulli. Possibile rinnovamento quello di rendere sempre più visibili e concrete le partnership che si sono create grazie al patto (Filef, Violini di S.V., PerDiQua, Auser ecc.) e quelle accennate ma possibili (FaCe, chiesa Evangelica ecc.), continuando ad utilizzare gli spazi pubblici, a valorizzare le diversità e ad utilizzare linguaggi accessibili a tutti come l'arte. Questi ultimi hanno la potenzialità di divenire strumenti di aggregazione positiva e costruzione di comunità nel quartiere.

a.4. Se sì, con che grado di impegno e responsabilità? VORREI COLLABORARE MA NON COORDINARE

Ass. PerDiQua

Ritieni utile che il progetto prosegua nel corso del 2019? Sì.

a.1. Se sì, perché? (si faccia riferimento agli impatti positivi che il progetto ha prodotto sul territorio)
Il progetto ha permesso di sovrare gli elementi potenzialmente formativi del territorio, di metterli in rete con la facilitazione della figura dell'architetto di quartiere, di creare un dialogo dove da richieste e pretese si è passati ad un riconoscimento dei bisogni reciproci e una valorizzazione del potenziale di ogni realtà di base del territorio così da poter utilizzare le nuove risorse investite e le risorse personali già presenti per arrivare a progetti efficaci ed efficienti. Il progetto ha permesso ad una fascia ignorata della popolazione, gli adolescenti dai 13 ai 20 anni di responsabilizzarsi e attivarsi per la propria comunità. Il progetto ha inoltre permesso di utilizzare costruttivamente quegli aspetti intergenerazionali e interculturale che sono parte integrante e imprescindibile della società odierna. L'animazione estiva quotidiana del parco rivolta ai bambini e dai 4 ai 12 anni continua ad essere punto di riferimento per le famiglie del quartiere e chiara dimostrazione (attraverso gli eventi organizzati da più realtà di base coinvolte insieme nella progettualità del patto) della possibilità di vivere comunitariamente gli spazi pubblici. Le attività invernali sono presidio educativo affidabile per l'intero quartiere non solo per le famiglie dei bambini coinvolti, dimostrazione sono le collaborazioni con associazioni e altre realtà di base del territorio nate grazie all'accordo e sviluppate grazie ad una presenza efficace e costante sul territorio.

a.2. Se sì, come? RINNOVARE LE ATTIVITÀ SVOLTE

a.3. Se sì, intendi RINNOVARE LE ATTIVITÀ CON QUALI CONTENUTI E NOVITÀ?

Le attività così strutturate danno risposta a effettivi bisogni della comunità, questo si riscontra nei feedback delle altre realtà di base del progetto e dai singoli abitanti del quartiere. Primariamente è necessario consolidare la progettualità efficiente, continuare a consolidare la rete degli attori coinvolti ed espanderla, assicurare la continuazione delle attività in continuo dialogo con i nuovi bisogni emergenti e le risorse ancora da sovrare. Un rinnovamento potrebbe inoltre comprendere la narrazione delle progettualità in atto al territorio attraverso strumenti accessibili a tutti come le varie forme di arte, in particolare il teatro e la street art per quanto riguarda gli adolescenti e la musica nel caso dei bambini. Sempre coltivando tutti gli intrecci possibili con gli abitanti del quartiere.

a.4. Se sì, con che grado di impegno e responsabilità? VORREI PROSEGUIRE NEL PROGETTO ANCHE COME COORDINATORE

Ass. Galline Volanti

Ritieni utile che il progetto prosegua nel corso del 2019? Sì.

a.1. Se sì, perché? (si faccia riferimento agli impatti positivi che il progetto ha prodotto sul territorio)
La continuità di attività sul territorio permetterebbe di fidelizzare l'utenza, ampliandone anche il raggio di influenza e consolidando e definendo i rapporti fra le diverse associazioni partner su un progetto di più ampio orizzonte temporale.

a.2. Se sì, come? CONFERMARE E RINNOVARE LE ATTIVITÀ SVOLTE

a.3. Se sì, intendi RINNOVARE LE ATTIVITÀ CON QUALI CONTENUTI E NOVITÀ?

Le attività svolte potrebbero essere confermate e al contempo ampliate nel momento in cui fosse possibile ad esempio permetterle lo svolgimento in luogo al chiuso favorendo così lo sviluppo del progetto anche al di fuori del periodo estivo. Potrebbe essere infatti utile pensare ad un luogo fisico che diventi la "sede" del laboratorio di quartiere sul territorio e qui possano fare capo le diverse associazioni coinvolte. Una sorta di presidio di quartiere.

a.4. Se sì, con che grado di impegno e responsabilità? COME COORDINATORE

Comitato Monte Cisa

Ritieni utile che il progetto prosegua nel corso del 2019? Sì.

a.1. Se sì, perché? Persone nuove hanno potuto conoscere il parco. Iniziativa di estremo valore culturale.

a.2. Se sì, come? CONFERMARE LE ATTIVITÀ SVOLTE

a.3. Se sì, intendi RINNOVARE LE ATTIVITÀ CON QUALI CONTENUTI E NOVITÀ?

Arricchiremo ulteriormente l'evento di nuovi elementi di interesse.

a.4. Se sì, con che grado di impegno e responsabilità? COME COORDINATORE

Progetto 4 > Poeta in cucina

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Condividere esperienze culturali basate sulla ricerca di ricette tradizionali, fornendo al tempo stesso informazioni nutrizionali specifiche volte a una corretta educazione alimentare. Le lezioni hanno come obiettivo educare a una alimentazione sana e moderata imparando a conoscere e cucinare prodotti diversi dalle abitudini quotidiane, prodotti rimasti dalla distribuzione alimentare; e ritrovarsi per condividere momenti insieme socializzando, imparando a conoscersi e rispettarci.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

- Svolgimento di incontri di cucina (min. 6)
- Numero partecipanti (min. 18)
- Stampa ricettario bilingue

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Solo in parte, perché il progetto si è svolto in maniera positiva, c'è stato un buon coinvolgimento delle donne intercettate attraverso il servizio di distribuzione alimentare. Un limite riscontrato è stato l'incostanza della partecipazione, che ha limitato la possibilità di creare relazioni più solide e favorire di conseguenza future progettazioni insieme. (Ass. Città Migrante)

Solo in parte, perché il progetto aveva bisogno di un rinnovamento in corso d'opera e non c'erano gli strumenti necessari per attivarlo (Parrocchia Sacro Cuore)

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

- Stato attuazione progetto > livello di attuazione
- Strategicità sociale nei quartieri
- Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto
- Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Ass. Città Migrante: No. Non si sono creati i presupposti per un proseguimento.

Parrocchia Sacro Cuore: Sì. E' molto importante continuare a rafforzare il contatto con gli abitanti del quartiere.

Contenuti progettuali e attività proposte

Rinnovare le attività di collaborazione coinvolgendo le figure più giovani, sviluppando le capacità di lavorazione dei prodotti nell'intento di affinare le capacità tecniche e di familiarizzazione con gli strumenti tecnologici sempre presenti nelle cucine industriali. (Parrocchia Sacro Cuore)

Grado di impegno e di responsabilità

Sì, vorrei proseguire nel progetto anche come coordinatore. (Parrocchia Sacro Cuore)

Progetto 5 > Il parco delle caprette e il ducato estense

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'obiettivo è la valorizzazione del Parco delle Caprette con indicazioni progettuali elaborate nell'ambito del laboratorio e sintetizzate in un documento proposto dal Comitato di Via Monte Cisa al fine di presidiare e animare questo luogo, e il potenziamento dell'offerta di servizi e attività. Le suggestioni progettuali sono parte di un percorso di collaborazione tra stakeholders interessati con il coinvolgimento di soggetti qualificati attivi nell'ambito dei progetti socio-educativi, dello sviluppo locale e sociale, dell'economia solidale, della valorizzazione di spazi pubblici e della promozione culturale - per promuovere attività culturali e di svago per il quartiere e tutti i frequentatori del parco.

2

STATO DI FATTO

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il metaprogetto presentato dal Comitato Monte Cisa prevede:

- La valorizzazione del parco come porta degli estensi, che dal limitare del "percorso urbano", si apre verso il "percorso naturalistico" in direzione della Reggia di Rivalta, per proseguire verso l'Appennino;
- La promozione di una mobilità sostenibile che favorisca lo spostamento a piedi e in bicicletta;
- La messa in valore della collaborazione tra i diversi enti e associazioni che hanno mostrato interesse e disponibilità attorno alla valorizzazione del parco.

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il Comitato è stato coinvolto negli incontri per la progettazione del portale con tecnici incaricati e chiamato agli incontri per la valutazione dei lavori nel parco riguardanti la sistemazione di giochi e arredi.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Le indicazioni progettuali proposte sono state un utile riferimento nel processo di partecipazione del Parco delle Caprette a cura dell'Amministrazione Comunale, compreso nell'ambito del progetto "Ducato Estense", come nodo urbano lungo il Crostolo e connesso alla passeggiata settecentesca verso la Reggia di Rivalta. Il progetto di restauro e valorizzazione dei Luoghi Estensi di Reggio Emilia, finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è in corso di realizzazione. Il progetto ha una valenza strategica nell'ambito delle politiche di sviluppo della città, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia per quanto riguarda gli aspetti di promozione turistica e di miglioramento della qualità urbana. In particolare, il parco delle "caprette" si situa lungo la Passeggiata Settecentesca: il percorso di circa tre chilometri che ancora oggi si snoda dal centro storico di Reggio Emilia - piazza Gioberti, sede dell'antico Palazzo Ducale - fino al ponte di San Pellegrino, da dove si prosegue per altri tre chilometri fino alla Reggia di Rivalta, attraverso il Parco fluviale del Crostolo.

Contenuti progettuali e attività proposte

Il parco sarà oggetto di valorizzazione attraverso un masterplan di riqualificazione complessivo. Con la realizzazione di un punto ristoro e informativo per la passeggiata settecentesca, di promozione della mobilità ciclabile, in stile bici-grill europeo. Progetti infrastrutturali e successiva valutazione di soggetti interessati per la promozione di attività e della funzione sociale dei luoghi.

Grado di impegno e di responsabilità

Continuo nel 2019.

INFO: www.comune.re.it/ducatostense

Progetto 6 > Poste vecchie 2.0

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Valorizzare l'immobile pubblico "Poste Vecchie" in Via Bismantova come prototipo per la creazione di un punto di riferimento sul territorio, come "hub" di comunità per il quartiere e luogo configurabile in prospettiva come Casa della partecipazione. Le finalità del progetto sono: condividere gli spazi e gli strumenti in disponibilità per ottimizzarne l'uso. Innovare il luogo riconosciuto e di riferimento di quartiere detto "Poste Vecchie" integrandolo con altre attività volte a includere nuove fasce di popolazione e nuovi servizi che puntino a designare il sistema centro associativo- parrocchia e realtà locali.

2

STATO DI FATTO

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto prevede l'implementazione e la differenziazione di attività proposte presso lo spazio, l'inclusione di altre associazioni e la messa in rete con le esistenti reti nel quartiere per la qualificazione e incremento degli spazi utilizzati. Il progetto intende caratterizzare le Poste Vecchie come un "hub" di comunità su cui innestare altre progettazioni, esistenti o in previsione, in qualità di nuovo polo aggregativo. L'innovazione del progetto passa attraverso il potenziamento dello spazio mettendo maggiormente a valore il sistema "poste vecchie" come punto centrale di Via Bismantova e sulla linea di connessione tra due paroli delle caprette e Platani che andranno incontro ad una rigenerazione e progettazione partecipata a livello sia di quartiere che cittadino (schede progetto 3 e 5). Il progetto si innesta anche con le attività previste nelle altre schede progetto, al fine di mettere in rete le diverse associazioni che potranno avere in prospettiva Poste Vecchie come riferimento.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Il Comune a partire dall'ascolto del territorio nel laboratorio valuterà l'eventuale valorizzazione dell'immobile pubblico attraverso una manifestazione d'interesse pubblico per l'affidamento dello spazio e per lo sviluppo di attività multifunzionali riconducibili alla ridefinizione di questo luogo come potenziale "Casa della Partecipazione". Si intende quindi proseguire questo lavoro in rete con tutte le associazioni interessate e i residenti del quartiere su cui insiste Poste Vecchie.

Contenuti progettuali e attività proposte

Il progetto prevede l'implementazione e la differenziazione di attività proposte presso lo spazio, l'inclusione di altre associazioni e la messa in rete con le esistenti reti nel quartiere per la qualificazione e incremento degli spazi utilizzati. Il progetto intende caratterizzare le Poste Vecchie come un "hub" di comunità su cui innestare altre progettazioni, esistenti o in previsione, in qualità di nuovo polo aggregativo. L'innovazione del progetto passa attraverso il potenziamento dello spazio mettendo maggiormente a valore il sistema "poste vecchie" come punto centrale di Via Bismantova e sulla linea di connessione tra due paroli delle caprette e Platani che andranno incontro ad una rigenerazione e progettazione partecipata a livello sia di quartiere che cittadino (schede progetto 3 e 5). Il progetto si innesta anche con le attività previste nelle altre schede progetto, al fine di mettere in rete le diverse associazioni che potranno avere in prospettiva Poste Vecchie come riferimento. Le attività proposte saranno quindi in rete con i volontari e gli spazi dei quartieri limitrofi.

Grado di impegno e di responsabilità

Il Comune intende continuare come coordinatore nel 2019.

2. Schede progetto aggiornate al tavolo di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2018 per Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla, ha portato all'individuazione di tre schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata.

Aggiornamento scheda 1 “MATILDE NEL MONDO”

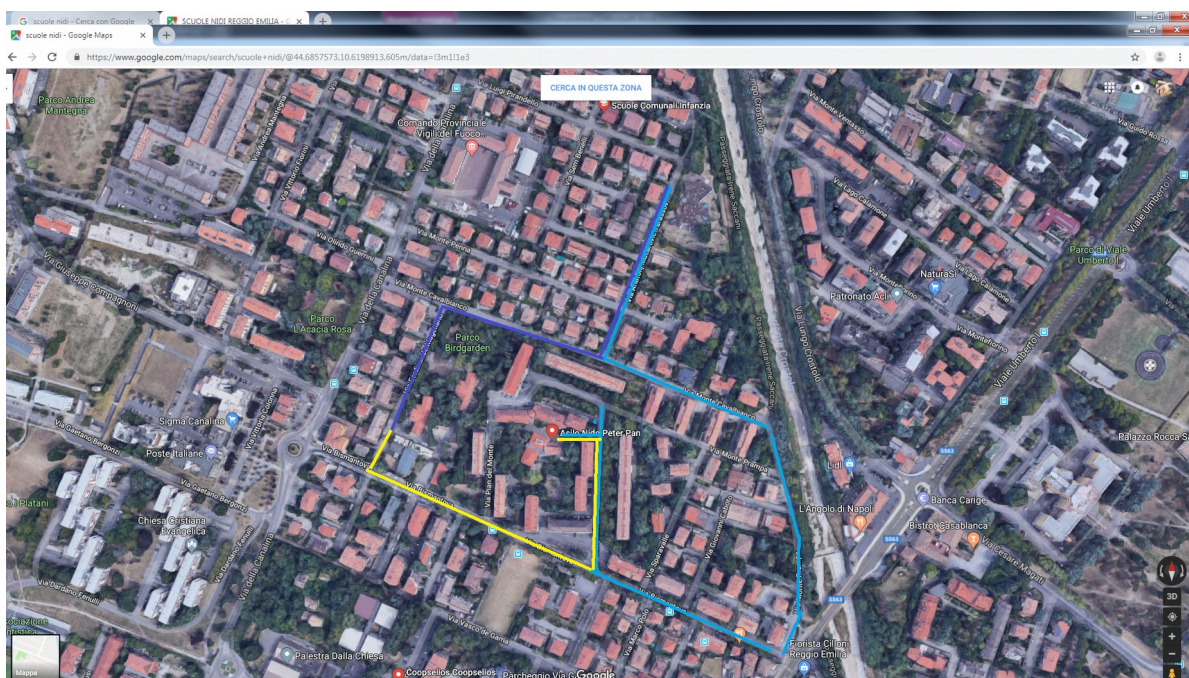
Il progetto conferma le attività svolte nel 2018, prorogando le attività e aumentando le collaborazioni aggiungendo la Parrocchia del Sacro Cuore, integrando così la scheda progetto 4 “Poeta in Cucina” nella scheda 1 e individuando nel momento in cui si tiene il dopo-scuola presso la Parrocchia, l'opportunità di intercettare e coinvolgere le mamme straniere che possono partecipare sia al corso di italiano che al corso di cucina.

Si propongono 4 piatti tipici dei paesi di provenienza delle frequentanti i corsi, per massimo 15 persone di entrambi i gruppi, nel periodo marzo e aprile. Richiesta economica 800,00 euro per il corso di lingua e 1000,00 per il materiale.

Aggiornamento scheda 2 “PIERO IN BICICLETTA”

Fiab conferma le attività e propone oltre alla continuazione della mostra itinerante “Tesoro a Pedali” anche la possibilità di coordinarsi con tutti i progetti tematici sulla bicicletta, come il bici-grill al parco delle caprette di Via Monte Cisa e con i genitori della Scuola 8 Marzo per promuovere le sue tematiche.

La proposta in coordinamento con la scuola è quella di una “**strada scolastica**” per sensibilizzare i genitori, con la creazione di un **circuito sperimentale** che promuova nuove modalità di accessibilità sostenibile presso i luoghi pubblici tra Via Bismantova e Via Tarassov, individuati nel disegno allegato 1.



Allegato 1 : Circuito sperimentale mobilità scolastica

[illegible]

La scuola 8 Marzo conferma la volontà di proseguire chiedendo un supporto per la stampa del manuale della sperimentazione, e nella ricerca di una figura che aiuti nella manutenzione delle bici.

Aggiornamento scheda 3 “PARCO STELLARE”

Gli obiettivi principali del progetto sono condivisi:

- Il progetto ha permesso la creazione di una costellazione di eventi e attività in un sistema di aree verdi in diversi quartieri. Si intende quindi confermare tutte le attività intensificando la

rete di relazioni per la promozione sociale e culturale. Si intende inoltre rafforzare i presidi limitrofi ai parchi: biblioteca Marco Gerra, Circolo Arci Fenulli e valutare le proposte provenienti da altri soggetti del territorio: Nido Rodari e altri.

L'attività di coordinamento tra le associazioni dei quartieri e l'organizzazione di vari corsi su tematiche quali rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, integrazione e intercultura hanno portato a concludere sulla necessità di proroga del progetto, al fine di sostenere attivamente anche per il 2019 un nucleo di attori sociali molto impegnati nella valorizzazione del "bene comune" (relazionale e non solo) dei quartieri.

Tra le proposte di integrazione/rinnovo dei referenti della scheda progetto:

- **Parco I Platani**, coordinamento a cura dell'associazione PerDiQua, in collaborazione con associazione Galline Volanti, Teatro delle Brame, Filef e Circolo Arci Fenulli propongono: Parco Narrante, durante la festa del 31 Maggio, gli abitanti del quartiere lo raccontano ai visitatori attraverso diverse attività. Abitanti preparati con percorsi insieme ad artisti e associazioni, così suddivisi:

bambini : saggio conclusivo del corso musicale interno alla base studio giocante (ass. Violini di Santa Vittoria + ass. PerDiQua)

per i ragazzi (10-12) si propone una scenografia fisica (PerDiQua+Galline Volanti)

per i ragazzi (14-18) corso e performance di teatro sociale (Teatro delle Brame+PerDiQua)

per le donne del corso di italiano e di cucina: preparazione cibo (Filef+Circolo)

anziani: racconti e descrizione del quartiere anche attraverso la riproposizione della mostra fotografica già realizzata in #QuartieriSonori (Violini+Circolo)

Sono attualmente in corso alcune attività che proseguono anche nelle proroghe che vengono integrate nell'evento, per le nuove proposte vengono richiesti finanziamenti di circa 1500, 00 euro.

- **Parco delle Caprette**, si confermano gli incontri di "Piccoli passi verso le stelle" arricchendoli ulteriormente di nuovi elementi di interesse, con la partecipazione attiva di nuove associazioni.

- **Legnolandia**, il Nido Rodari si propone come attore attivo per la creazione di una rete di portatori di interesse attorno al parco, propone in una logica incrementale: la festa di fine anno scolastico presso il parco, l'adozione di una porzione del parco stesso per attività scolastiche e sociali aperte alla cittadinanza in collaborazione con Coldretti e le altre associazioni presenti in progetto.

L'associazione PicNic Festival insieme alla biblioteca Marco Gerra propone delle letture e un workshop di fumetto, presso il parco della biblioteca.

La scuola 8 Marzo cerca collaborazioni per attività presso il bosco e il parco vicino al cimitero ebraico, per estendere le uscite dei bambini verso nord, oltre che all'attuale sud verso il parco delle caprette.

REPORT - Incontro 31.01.2019 - Sala civica di Rivalta, Via Sant'Ambrogio 2 - Reggio Emilia

Ambito: Rivalta, Coviolo e S. Rigo

PARTECIPANTI

Giuliano Mainini, Maurizio Grimelli, Mirko Pinetti, Massimiliano Magini, Sassi Giorgio (Ass. Insieme per Rivalta); Massimo Vezzosi, Alberto Tagliavini (CS Coiviolo in Festa); Anna Minari, Roberto Bursi (CS Vasca di Corbelli); Frida Pinessi, Lorenzo Bertani, Sergio Gualtieri (CS Biasola); Luca Bagni (LIPU Oasi Celestina); Monica Rossi, Veronica Ferretti (SCI Tondelli); Luca del Monte (Ass. Teatro delle Brame); Giorgio Campioli (Casa della Partecipazione), Auser, Ass. Ret game;

Staff: Assessore Valeria Montanari

Amministrativa Vilma Castiglioni;

Architetti di quartiere: Silvia Bizzarri, Graziana Bonvicini, Sebastiano Milazzo.

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per gli ambiti di Laboratorio di Rivalta, Coviolo e S. Rigo, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto giovedì 31 gennaio 2019 presso la sala civica di Rivalta, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

Per Rivalta, Coviolo e S. Rigo la fase progettuale è terminata con la firma del secondo accordo di cittadinanza a giugno 2017, con l'attuazione delle azioni contenute nelle 9 schede progetto tra giugno 2017 e dicembre 2018. Dopo un momento introduttivo dedicato allo stato complessivo e alle prospettive del progetto "QUA - Quartiere Bene Comune", la prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019, che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2017-18

Nella scheda sintetica di valutazione per ogni progetto dell'Accordo, ai colori rosso arancione e verde corrispondono giudizi (in progressione) dal negativo verso il positivo.

Progetto 1 > Archivio storico

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevede la creazione di un Archivio digitale fruibile a tutti, attraverso la digitalizzazione del materiale fotografico raccolto nelle tre frazioni e una sistematica documentazione dall'archivio storico e della flora-fauna del territorio. Al fine di poter catalogare l'enorme quantità di documentazione storico-naturalistica del territorio e facilitare la conoscenza del paesaggio si intende rendere accessibile tale archivio attraverso sistemi di qr code e digitali fruibile attraverso interfaccia web. Questo progetto sarà poi validato all'interno del laboratorio del Ducato estense: www.comune.re.it/ducatostense

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero partecipanti al progetto e alle presentazioni (min. 100)

Numero accessi archivio digitale (min. 1000)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì.

Contenuti progettuali e attività proposte

Marketing territoriale del paesaggio, corso di video making, realizzazione video villa Gastinelli

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore.

72

Progetto 2 > Coordinamento delle realtà associative e cartellone unico degli eventi

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevede una seconda edizione del cartellone unico per gli eventi del territorio, con la regia e la collaborazione dell'Amministrazione comunale, che garantirà la stampa e il coinvolgimento delle stesse associazioni all'interno del progetto del Duato estense di prossima attivazione, al fine di aumentare il valore di protagonismo e coordinamento delle diverse realtà sul territorio. Le associazioni si impegnano a coinvolgere le altre realtà territoriali, sia sociali che economiche, per garantire un auto sostentamento economico del cartellone e la realizzazione dell'evento "La via delle Ville".

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero partecipanti alle riunioni di coordinamento (min. 10)

Numero partecipanti al cartellone eventi (min 5.000)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il coordinamento delle realtà locali è significativo ed importante nel contesto della riqualificazione di percorsi e manufatti che insistono nelle frazioni tramite il duato estense. Nell'anno 2018 gli eventi di questo cartellone sono stati inseriti nella guida di Palazzo Magnani/Restate e quindi all'interno di un più ampio contenitore di promozione culturale.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni
NO, il progetto è da ritenersi concluso positivamente.

Contenuti progettuali e attività proposte

Rientreranno nella programmazione del Restate e della sua guida.

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 3 > QRCode Parco del Crostolo - QRCode come strumento per la visitazione e informazione sul paesaggio

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Ampliare il progetto di QR CODE come strumento di conoscenza e fruizione del territorio: dotare i percorsi individuati all'interno della cintura verde, di codici QR che permettano la visitazione e l'informazione del paesaggio e delle principali attrattive storico-architettoniche e naturali. Gli itinerari del progetto fanno parte del Parco del Crostolo e del Modolena, sistemi integrati all'interno della Cintura Verde del Comune di Reggio Emilia e della passeggiata settecentesca all'interno del progetto Ducato estense.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero postazioni nuove (min. 2)

Utilizzo da parte dei fruitori delle postazioni connessioni (min. 1.000)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Associazione Insieme per Rivalta

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì.

Contenuti progettuali e attività proposte

Sì, proposte attività alle scuole.

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore.

Progetto 4 > Greenway Rio della Vasca - Un percorso storico e naturale come occasione per fare educazione e socialità

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Creare un'opportunità di fruizione di un percorso di alto valore paesaggistico e naturale, valorizzando il Rio della Vasca inteso come greenway che connette la Vasca di Corbelli al Parco delle Ginestre. Tale percorso fa parte delle connessioni storiche tra le Ville estensi e si inserisce quindi nel più ampia rete geografica e sociale che parte da Rivalta e che si estende al territorio circostante, stimolando la scoperta del territorio in un'ottica non solo ambientale ma anche storica. Lungo tutto il percorso si incontrano luoghi che possono lanciare letture e approfondimenti sia a livello di educazione ambientale che sociale. Generando così un plus valore che arricchisce non solo chi percorre il percorso ma anche l'intero territorio cittadino.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di eventi di promozione e fruizione del percorso (minimo 3) ●

Numero di partecipanti coinvolti sugli eventi collaterali (minimo 100) ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

La valutazione del responsabile del progetto, centro sociale vasca di Corbelli

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, si è reso disponibile ai cittadini un percorso nella natura con le caratteristiche tipiche della greenway, oltre che naturalistico.

Contenuti progettuali e attività proposte

Creare nuovi eventi legati al territorio con interesse didattico, faunistico, storico, naturalistico, coinvolgendo anche le scuole del territorio.

Grado di impegno e di responsabilità

Vorrei collaborare ma non coordinare.

Progetto 5 > Casa della Partecipazione - apertura e animazione con bookcrossing e teatro

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Progetto per l'apertura e l'animazione della casa della partecipazione (CdP) di Rivalta. L'obiettivo è di aumentare i servizi e le attività presso la struttura comunale e aprirla a tutti: rigenerando gli spazi esterni in connessione con le attività del centro, animando lo spazio verde retrostante in collaborazione con il gruppo bookcrossing e proseguendo verso il parco delle Ginestre e usando la casa come punto di ritrovo e partenza per attività organizzate dal tavolo di quartiere.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di attività svolte (min. 6)



Numero di eventi di promozione nuovi servizi alla Casa della Partecipazione (min. 10)



Numero di studenti e residenti volontari coinvolti nella realizzazione delle attività (min 30)



Numero di partecipanti coinvolti negli eventi e nelle attività (minimo 200)



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, tutti e tre gli attori vorrebbero proseguire nel 2019.

Bookcrossing: Perché la libreria nel parco è un luogo di scambio dei libri molto apprezzato e frequentato dagli abitanti del quartiere e perché tiene unito un gruppo di volontari che si occupano di dare sostanza e continuità all'iniziativa

Teatro delle Brame: sì, importante riscontro da parte della scuola e degli studenti.

CdP: Oltre agli obiettivi generali di facilitazione e supporto ai cittadini del quartiere, in questo momento il progetto è diventato il punto di riferimento per gruppi di persone che vedono nel luogo comune la possibilità di svolgere attività di coordinamento ed incontro per il "Controllo di Comunità" e di socializzazione con il "Telefono Amico". Su questa ultima attività va detto che il limite maggiore è stato per tutto questo tempo il luogo degli incontri, difficilmente accessibile.

Contenuti progettuali e attività proposte

Bookcrossing: Vorremmo far diventare la libreria un luogo che favorisca l'aggregazione sociale realizzando delle sedute per consentire così a più persone di sostare attorno questo luogo.

Teatro delle Brame: Confermare le attività e prendere contatti direttamente con la scuola.

CdP: Con momenti ed incontri di interesse comune legati alle esigenze e agli interessi dei cittadini che già nella ultima parte del 2018 sono stati messi in campo. Una parte mancante alle finalità originali del progetto riguarda invece bambini e adolescenti in un quartiere scarso di opportunità che la CdP vorrebbe ampliare.

Grado di impegno e di responsabilità

COORDINATORE

Progetto 6 > INCROCIO DI LETTURE, LABORATORI E ATTIVITÀ NEI PARCHI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Creare una rete geografica e sociale in collaborazione con la Biblioteca San Pellegrino, il gruppo bookcrossing, l'associazione Sahaja Yoga e i volontari del centro sociale Biasola. Partendo dai luoghi fisici quali centri sociali e la bookcrossing zone, dove si svolgono attività di lettura e incontro, si intende estendere le collaborazioni e le buone pratiche al territorio circostante, valorizzando le diverse sinergie tra associazioni e cittadini.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

numero di partecipanti coinvolti dalle attività (minimo 300)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto si ritiene concluso positivamente.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 7 > PROGETTI ENERGETICI. RIQUALIFICAZIONE CON AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA E MOBILITÀ ELETTRICA

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Proporre il centro sociale "Coviolo in Festa" come luogo simbolo di innovazione sociale. Partendo dall'autonomia energetica legata ad una rete di mobilità sostenibile.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Contatto con soggetti interessati (Total e Enel)

Posizionamento piletta (min. 1)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto è in corso di realizzazione

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Sì, si intende continuare e iniziare i lavori per l'installazione dei pannelli solari.

Contenuti progettuali e attività proposte

Installazione impianto

Grado di impegno e di responsabilità

Coordinatore

Progetto 8 > AMALGAMARE LA SCUOLA AL TERRITORIO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Segnalare in modo creativo la greenway del Modolena, in prossimità della scuola, e svolgere escursioni e attività alla scoperta del territorio.
Connettere la scuola comunale dell'infanzia Erio Tondelli al territorio circostante e alla città: creare delle relazioni (fisiche e culturali) con il territorio attraverso il progetto di riqualificazione della Green Way del Modolena e le sue segnaletiche.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

numero bambini coinvolti (min. 70)
numero utenti extra scuola (min. 100)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione
Strategicità sociale nei quartieri
Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto
Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni
Sì. Lipu vorrebbe continuare a sostenere la scuola con il proprio contributo.
Contenuti progettuali e attività proposte
Uscite con i bambini sul territorio, didattica ambientale
Grado di impegno e di responsabilità

Progetto 9 > BELLACOOPIA C.I.L.A. ZANELLI - VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VIA UNGHERIA

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Rendere reale il progetto presentato dall'Istituto Agrario Zanelli all'interno della rete regionale Bellacooopia è il progetto di Legacoop Emilia-Romagna che mette in rete varie attività che si svolgono a livello territoriale nelle scuole secondarie collaborando alla cura e alla animazione del parco di Via Ungheria con volontari e cittadini. Gli studenti dell'Istituto Agrario Zanelli si prenderanno in carico il parco di Via Ungheria occupandosi della sua manutenzione in collaborazione con i volontari del verde. Inoltre gli stessi studenti intendono organizzare attività di animazione e ricreazione, sperimentando una forma di collaborazione del tipo "cooperativa di comunità".

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

numero di studenti coinvolti (min.15)

numero di partecipanti volontari e cittadini (min.30)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

No

Contenuti progettuali e attività proposte

Grado di impegno e di responsabilità

2.

Schede progetto aggiornate al tavolo di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017-18 per Rivalta, Coviolo, S. Rigo, ha portato all'individuazione delle schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata.

Aggiornamento e integrazione scheda 1 "Archivio storico" e scheda 8 "Amalgamare la scuola al territorio" e scheda 6 "Incroci di letture"

Il progetto conferma le attività svolte nel 2017-18, prorogando le attività di valorizzazione del paesaggio e la realizzazione di percorsi lungo gli itinerari storici-naturalistici. Si intende quindi aumentare le collaborazioni integrando le diverse schede con i medesimi obiettivi, aggiungendo la scuola SCI Tondelli con cui il centro sociale Coviolo in festa già collabora da anni.

Si intende inoltre avviare una collaborazione con la Scuola Tondelli e i Centri Sociali Coviolo e Biasola per interviste relative alla memoria storica del torrente Modolena.

Momenti aggregativi e narranti di letture e storie orali, si propone il mercoledì, durante i "Pomeriggi con Marta" attività già presente a Coviolo, "incontri con le nonne" dove raccontare aneddoti storici, esperienze, vissuti, storie legate al torrente ai bambini della scuola. Biasola suggerisce l'insegnamento del dialetto ai bambini e ai ragazzi.

Per la stessa promozione della memoria storica del Modolena, si propone di collocare lungo il percorso pedonale delle pannellature con foto storiche del torrente. Compatibilmente con le risorse si intende produrre 2 video: due ville storiche, Gastinelli e Levi, e la realizzazione di un filmato sugli animali che frequentano il Modolena, tramite selezione delle riprese con la videotrappola da LIPU.

I referenti del centro sociale Biasola propongono ad integrazione diverse attività come le letture nel parco e animazione, cene sociali con i migranti in collaborazione con Ass. Zelig, ginnastica dolce per anziani.

Aggiornamento e integrazione scheda 3 "QR Code Parco del Crostolo" e scheda 4 "Greenway del rio Vasca"

L'associazione Insieme per Rivalta in collaborazione con il Centro sociale Vasca di Corbelli intende prorogare e implementare il progetto di una connessione verde lungo il rio vasca e dare rilievo al percorso La Via delle Ville ingaggiando le scuole del quartiere.

Aggiornamento scheda 5 "Casa della partecipazione: apertura e animazione con bookcrossing e teatro"

L'attività di coordinamento tra le associazioni e le diverse realtà che gravitano attorno alla Casa della Partecipazione hanno portato a concludere sulla necessità di proroga del progetto, al fine di sostenere attivamente anche per il 2019 un nucleo di attori sociali molto impegnati nella valorizzazione del "bene comune" (relazionale e non solo) dei quartieri.

Aggiornamento scheda 7 "Progetti energetici" Valutare il servizio di ricarica elettrica come progetto pilota nel contesto della riqualificazione del Centro Sociale Coviolo, ampliare la fornitura di servizi presso il centro stesso come sul modello del wi-fi di comunità.

REPORT - Incontro 24.01.2019 - Centro sociale Primavera, Masone
Accordo di cittadinanza di Masone, Marmirolo, Castellazzo, Roncadella, Bagno, Corticella

PARTECIPANTI

Marco Benelli (WWF), Daniela Morisi (Circolo Anspi Marmirolo), Carla Oleari (Circolo Anspi Marmirolo), Giuseppe Guidi (Cs Primavera), Ettore Iemmi (Cs Primavera), Chiara Mammi (scuola primaria Marmirolo), Fantuzzi Cristina (scuola primaria Bagno), Fornari Luisa (scuola primaria Bagno), Patrizia Pecchini (biblioteca Ospizio), Matteo Baricca (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale), Alessandra Caprari (Coopselios), Simona Gherpelli (I care Castellazzo), Raffaele Marmiroli (I care Castellazzo), Gaetano Nenna (ass.ne Tre Tempi), Lorenzo Cazzuoli (Ultimate Frisbee), Davide Storchi (Ultimate Frisbee), Rita Ferrari (Enfant Terrible).

Graziana Bonvicini - Teresa Lopez - Paolo Tamagnini (Comune di Reggio Emilia)

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per i quartieri di Masone, Marmirolo, Castellazzo, Roncadella, Bagno, Corticella l'attività di valutazione dei progetti si è tenuta giovedì 24 gennaio 2019 presso il centro sociale Primavera, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

Di seguito la valutazione dei progetti dell'accordo di cittadinanza 2017-2018.

Progetto 1 > Bimbinrete



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Attraverso l'implementazione della qualità e del numero di attività, si intende valorizzare la fruizione della ludoteca di Marmiolo rispondendo ad un'esigenza espressa da molte famiglie che evidenziava una carenza di attività pomeridiane extra scolastiche per bambini di età 0-6. Il progetto si prefigge di coinvolgere anche i residenti di altre frazioni, promuovendo momenti di incontro e progettando iniziative che favoriscano la creazione di nuove reti relazionali.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività per bambini in fascia 0-4 anni: minimo 3 al mese

Laboratori/iniziativa per bambini in fascia 0-10 anni: minimo 2

Attivazione di nuovi corsi tra quelli proposti: minimo 1



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Il progetto ha avuto un impatto importante sul territorio e si intende portarlo avanti anche nel 2019 "perché è una ricca opportunità di socializzazione, sia per i bambini in età prescolare, sia per i genitori, che nei nostri quartieri altrimenti mancherebbe. Perché in ludoteca è possibile stare insieme liberamente, senza impegno e continuità". L'intento è di confermare le attività svolte, ma anche di rinnovare l'offerta concentrandosi sul periodo estivo, fino ad oggi periodo non coperto da attività proponendo iniziative che sfruttino la pista sportiva parrocchiale (alcuni esempi: pattinaggio o corso di musica).

Progetto 2 > Spazio culturale a Bagno



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Dotare le frazioni di Bagno e Corticella di uno spazio multifunzionale attraverso un processo di rigenerazione dal basso ad opera di cittadini volontari, nell'ottica di creare una sede per un'offerta differenziata di attività culturali, ricreative ed educative da consolidare ed ampliare nel tempo.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Coinvolgimento di altri soggetti volontari oltre a quelli proponenti: minimo 1

N° di bambini partecipanti al progetti: minimo 8

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Il progetto non è mai partito per diversi motivi: da una parte la difficoltà di avviare un dialogo con la dirigente scolastica, dall'altra la costruzione non semplice di un gruppo di lavoro delle frazioni a supporto del progetto. Inoltre la scuola non era ancora vuota causa rallentamenti del cantiere della nuova secondaria.

Progetto 3 > Una nuova Primavera II



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il centro sociale Primavera è cresciuto come centralità forte per Masone e per il territorio circostante: con la realizzazione di "Unanuovaprimavera II" si è inteso dare seguito a quanto già fatto e implementare le attività e i servizi a disposizione della comunità. L'obiettivo di questo progetto è stato quello di candidare il centro sociale a luogo di promozione di servizi di qualità, decentrando un'offerta di alto valore e rendendone più accessibile la sua fruizione.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attività ed iniziative organizzate: minimo 1 a settimana

Coinvolgimento di altri soggetti volontari oltre a quelli proponenti: minimo 1

Coinvolgimento di nuove attività negli spazi del centro sociale: minimo 2



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?
"E' stata recepita l'opportunità di portare aria nuova".



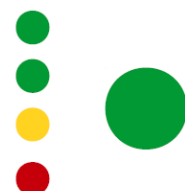
VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Si intende portare avanti il progetto per dare una nuova vita al centro sociale e fare sì che diventi sempre più punto di riferimento e di incontro. L'intento è quello di continuare a promuovere attività per bambini, giovani e famiglie, allo scopo di raccogliere anche nuove forze volontarie e nuove idee.

Progetto 4 > Valorizzazione e cura delle aree naturali adiacenti al Cavo Tresinaro



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

La comunità di Castellazzo ha inteso valorizzare l'area verde adiacente al cavo Tresinaro prendendosi cura della vegetazione, piantumando arbusti e essenze e costruendo un sentiero ambientale tematico per la conoscenza dell'area e la sensibilizzazione a comportamenti più sostenibili e rispettosi dell'ambiente in collaborazione con il Consorzio di Bonifica. Il progetto ha previsto inoltre il coinvolgimento di proprietari dei terreni adiacenti al cavo, al fine di proteggere e valorizzare il tratto di vegetazione ripariale del cavo Tresinaro. Sono stati inoltre creati percorsi didattici e di educazione ambientale in collaborazione con le scuole vicine.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Coinvolgimento di nuovi proprietari dei terreni coinvolti per la realizzazione del progetto: minimo 1

Creazione di iniziative di conoscenza dell'area di tutela



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

E' importante che il progetto prosegua nel 2019 perché è aumentata in questi mesi la sensibilizzazione al luogo, al valore ambientale della zona e l'attivazione di nuovi volontari per una maggiore cura dell'ambiente. Da segnalare inoltre un interessamento anche da esterni alla frazione, che si sono appassionati alla cura e coltivazione dell'orto e del parco frutteto. Il progetto nel 2019 si concentrerà maggiormente sui due luoghi appena citati piuttosto che sul cavo, vista la complessità dell'intervento e la difficoltà di accordarsi con i proprietari dei terreni.

Progetto 5 > Valorizzazione territoriale ed educazione ambientale attraverso percorsi di biodiversità e mappatura di percorsi sicuri tra le frazioni



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Individuazione di possibili connessioni rurali che consentano spostamenti in sicurezza tra le frazioni (in particolare Bagno, Corticella, Marmirolo) favorendo una fruizione più sostenibile del territorio. Progettazione insieme alle scuole di micro-ambienti naturali che forniscano condizioni per l'insediamento e lo sviluppo di specie animali, allo scopo di promuovere la conoscenza del valore biologico - ambientale di flora e fauna del territorio.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Individuazione di connessioni sicure: minimo 1

Iniziative organizzate per la promozione dei percorsi di biodiversità: minimo 1



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Solo in parte, perché i cittadini di Corticella che avevano aderito al progetto poi, per motivi personali, non sono riusciti a partecipare; inoltre parte delle piantine piantumate sono andate perse. Si è preso l'impegno di sostituirle l'anno prossimo.

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?
Sì, la continua ricerca di connessioni sociali e naturalità ha agevolato la riuscita del progetto. Percorsi già individuati o di prossima realizzazione, sono stati ulteriormente valorizzati grazie a attività didattiche progettate ad hoc che hanno permesso la presa di coscienza da parte del corpo docente di nuove opportunità portate dal territorio.



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Si intende proseguire il progetto nel 2019 perché il progetto ha creato una rete di soggetti in grado di progettare e creare sinergie che hanno una ricaduta sul territorio. Inoltre è molto interessante la possibilità di scoprire nuovi possibili percorsi alternativi alle strade asfaltate (da percorrere con la famiglia o gli amici).

Contenuti progettuali e attività proposte

WWF: Puntare alle aziende agricole produttive del territorio. Le Connessioni Rurali non devono essere solo un patrimonio pubblico!

Primaria Bagno: Proseguire con la scoperta del territorio attraverso altri laboratori pratici, passeggiate e possibilità di osservazioni dirette del paesaggio.

Grado di impegno e di responsabilità

WWF: collaborare ma non coordinare

Primaria Bagno: collaborare anche come coordinatore

Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti ha portato all'individuazione di quattro schede progetto aggiornate nella seconda parte della serata attraverso quattro tavoli di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Aggiornamento progetto 1 BIMBINRETE

La ludoteca rivolta a bambini dai 0 ai 6 anni e alle loro famiglie continua la propria attività. L'intento è di proseguire con l'animazione degli spazi interni ed esterni del circolo ANSPI di Marmirolo al fine di offrire momenti di socialità e scambio per le famiglie della frazione e non solo. In particolare si prevede l'organizzazione di iniziative sportive nei mesi estivi e laboratori sulla genitorialità e la prosecuzione di laboratori e atelier creativi.

Aggiornamento progetto 3 UNA NUOVA PRIMAVERA II

Alle attività già portate avanti nei mesi scorsi indirizzate a bambini, ragazzi e famiglie si è deciso di proporre nuove iniziative legate alla musica per avvicinare i più giovani agli strumenti musicali e offrire momenti di ascolto con concerti aperti a tutti. Oltre a ciò a breve partirà un doposcuola per bambini e ragazzi delle elementari e delle medie. Continuerà inoltre la collaborazione con la biblioteca Ospizio e l'associazione ludica NoFeirPlay.

Aggiornamento progetto 4 VALORIZZAZIONE E CURA DELLE AREE NATURALI ADIACENTI AL CAVO TRESINARO

Il progetto avrà diversi filoni di lavoro: in primis continuare la collaborazione con le scuole primarie del territorio al fine di promuovere percorsi didattici, artistici e di educazione ambientale; inoltre si intende promuovere la ricerca e la sperimentazione di differenti approcci alla coltivazione (orti comunitari e food forest) con una particolare attenzione al riciclo idrico, in stretta collaborazione con bambini e famiglie delle frazioni; da ultimo, al fine di intercettare anche un interesse sovra-frazione sui temi ambientali, verranno organizzati incontri aperti al pubblico con esperti del settore.

Aggiornamento progetto 5 VALORIZZAZIONE TERRITORIALE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO PERCORSI E MAPPATURA DI PERCORSI SICURI TRA LE FRAZIONI

Il tema della mobilità lenta e la scoperta del territorio e del paesaggio agricolo rimangono i cardini del progetto. Le due scuole primarie del territorio saranno protagoniste di un progetto di scoperta e valorizzazione del territorio, attraverso momenti di studio sul campo e conoscenza della cartografia. L'obiettivo è quello di imparare a prendersi cura dell'ambiente che ci circonda partendo dall'osservazione e dalla conoscenza della storia dei luoghi.

REPORT - Incontro 24.01.2019 - Centro sociale Primavera, Masone
Accordo di cittadinanza di San Maurizio, Villaggio Stranieri, Bazzarola

PARTECIPANTI

Christian Vergalli (Cs Venezia), Luca Annigoni (Cs Stranieri), Stefano Sturloni (Nido Allende), Elisabetta Codeluppi (Nido Allende), Giuliana Melioli (Cs Spallanzani), Gaetano Nenna (ass.ne Tre Tempi), Alberto Bellelli (ass.ne universitaria Dismi Crew), Angela Scognamiglio (Coro Unimore).

Graziana Bonvicini - Teresa Lopez - Paolo Tamagnini (Comune di Reggio Emilia)

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per i quartieri di San Maurizio, Villaggio Stranieri, Bazzarola l'attività di valutazione dei progetti si è tenuta giovedì 24 gennaio 2019 presso il centro sociale Primavera, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

Di seguito la valutazione dei progetti dell'accordo di cittadinanza 2017-2018.

Progetto 1 > Centro sociale Venezia: nuovo luogo polifunzionale e di servizio



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto mira a accrescere i servizi offerti dal centro sociale Venezia, anche tramite la rifunzionalizzazione degli spazi, per rispondere alle esigenze della comunità, con particolare riferimento agli studenti. L'intervento agisce principalmente creando uno spazio gestito dai volontari che sia punto di raccolta della 'voce' del quartiere, di contatto con l'Amministrazione Comunale e uno spazio dedicato allo studio e alla lettura dedicato agli studenti universitari.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Presenza di un volontario che si relazioni con la cittadinanza: minimo 1/sett., con giornata e orario fisso

Apertura della sala dedicata allo studio e alla lettura: minimo 3gg/sett. in linea con gli orari del Centro Sociale



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? Solo in parte, siamo in conclusione dell'ultima parte approntando gli eventi (inaugurazione e serate formative/informative) e la loro pubblicizzazione e diffusione (volantini e totem). In attesa di Internet WiFi e PC dal Comune. In ogni caso i progetti hanno iniziato a essere comunque operativi e già a essere implementati.

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Sì, Cittadini e Residenti attivi e propositivi. Invogliati a partecipare.

Attività che hanno suscitato interesse e dialogo.

Scambio di competenze e reciproco aiuto tra studenti universitari e cittadini frequentanti il centro sociale



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

CS Venezia Si intende portare avanti il progetto perché ha riportato il centro sociale a essere maggiormente identificato come fulcro, stimolato il quartiere e aperto a nuove realtà generazionali il sistema di relazioni in essere.

Contenuti progettuali e attività proposte

Confermare le attività svolte e proporre di nuove: implementare le attività e la collaborazione con gli altri soggetti partner (circolo stranieri - spi - associazioni unimore). Le attività che si intende proporre sono, ad esempio: cineforum e corsi di informatizzazione (associazioni unimore), corsi formativi e informativi per volontari e cittadini (circolo stranieri e spi).

Grado di impegno e di responsabilità

CS Venezia Collaborazione e coordinamento

Progetto 2 > Connettività ecologica e rigenerazione del paesaggio a integrazione dei rii del Mauriziano



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Valorizzare il paesaggio dal punto di vista ambientale e naturalistico attraverso l'intervento fisico di rafforzamento della rete ecologica di collegamento tra il complesso del Mauriziano e la città storica (cerniera verde, corridoi verdi, mobilità ciclo pedonale, aree di sosta, riqualificazione dell'esistente) e la contestuale organizzazione di momenti di promozione del progetto e di sensibilizzazione verso le tematiche ambientali destinati alla cittadinanza.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione degli interventi proposti: minimo 2

Organizzazione di iniziative di conoscenza del progetto: minimo 1

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto

Strategicità sociale nei quartieri >

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto >

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza >

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

NOTE

Il progetto non è partito per la difficoltà nel trovare i luoghi della piantumazione approvati dal Servizio Ambiente del Comune e l'ingaggio non sufficiente degli aderenti del progetto da parte del responsabile di progetto.

Progetto 3 > Progetto di cura degli spazi comuni di piazza Stranieri



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Ripensare la piazza centrale di Villaggio Stranieri nel tentativo di sensibilizzare gli utenti ad un suo uso maggiormente congruo con il conseguente miglioramento dei rapporti di vicinato e valorizzare la funzione sociale e di aggregazione del parco Campo di Marte II. Saranno valutati il riposizionamento di alcuni arredi urbani della piazza per limitarne l'uso indebito e verrà verificata la possibilità di implementare le attrezzature sportive del parco Campo di Marte II per favorire occasioni di socialità.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione delle opere compatibilmente con l'esito positivo dell'istruttoria di fattibilità condotta tra i vari soggetti coinvolti



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

In parte. La realizzazione delle opere è prevista nei prossimi giorni (spostamento delle due panchine in via don sturzo, smantellamento del tavolo da ping pong all'interno del parco).



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

In parte, occorre lavorare maggiormente sugli spazi e con i residenti e le associazioni e realtà organizzate attive sul territorio



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Si intende proseguire il progetto nel 2019 concentrando energie e risorse economiche sull'attivazione di iniziative al centro sociale Stranieri, luogo strategico candidato a diventare vera piazza di quartiere.

Contenuti progettuali e attività proposte

In stretta collaborazione con il centro sociale Stranieri si sta valutando l'organizzazione di diverse attività per animare il quartiere e proporre momenti di scambio e incontro. In particolare si vorrebbe lavorare sulla storia e l'identità del quartiere, ma anche su iniziative di carattere sportivo più attraenti per gli adolescenti. Un'attenzione particolare sarà riservata alle donne straniere per cui sarà organizzato un corso di italiano negli spazi del centro.

Progetto 4 > Dal parcheggio alla piazza che vorremmo



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Progetto che ha avuto come obiettivo la trasformazione del parcheggio del plesso scolastico in "piazza di connessione" tra i vari istituti e strutture vicine, oltre che dell'intero quartiere, così da favorire le opportunità di socialità e incontro. Il progetto ha previsto la creazione di momenti di socialità, l'ideazione di un piano di comunicazione che sensibilizzi su mobilità dolce e miglior utilizzo degli spazi di sosta esistenti, l'organizzazione di una festa per vivere e animare il parcheggio come piazza di tutti.

2

STATO DI FATTO

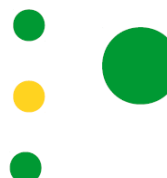
INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Incontri di co-progettazione degli interventi: minimo 1

Realizzazione degli interventi proposti: minimo 2

(entro il 2020 verrà realizzato il rifacimento del parcheggio grazie a risorse del Ministero dell'Ambiente - progetto "RE-CLACS - Reggio Emilia casa-scuola casa-lavoro")

Iniziative organizzate per la promozione del progetto: minimo 1



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

In parte, occorre lavorare maggiormente sugli spazi e con i residenti e le associazioni e realtà organizzate attive sul territorio



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

GET Si intende proseguire il progetto nel 2019 per rendere operative le progettualità fin ora condivise con tutti i soggetti coinvolti e per rendere attuabile la finalità primaria del progetto stesso: trasformare il parcheggio in una piazza.

Contenuti progettuali e attività proposte

GET Continuare con l'attività di animazione del parcheggio/piazza e attivare per il 2019 un'area bookcrossing dedicata all'interno del parcheggio, valorizzando la postazione esistente con arredi e iniziative ad hoc.

Grado di impegno e di responsabilità

GET Collaborazione ma non coordinamento

Progetto 5 > Nuove opportunità di socialità per il quartiere



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha previsto l'organizzazione di momenti sociali, educativi e sportivi che hanno coinvolto i soggetti attivi del territorio e, in particolare la promozione di attività sportive gratuite aperte a tutti animando e valorizzando la 'Palestra sotto il cielo' (Campus San Lazzaro) e l'organizzazione di una festa di quartiere al parco del Mauriziano.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero complessivo partecipanti attività sociali/sportive/educative: minimo 30

Numero complessivo partecipanti festa di quartiere: minimo 100



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

- ☐ Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Istituto Einstein
UISP Sì
Obiettivo Danza Sì
- ☐ Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?
Istituto Einstein
UISP Sì, ha creato momenti di socializzazione, vivendo gli spazi del quartiere e acquisendo un corretto stile di vita
Obiettivo Danza Sì, ha favorito una maggiore interazione fra le realtà del territorio. Inoltre ha permesso di fare conoscere a più persone il parco del Mauriziano e valorizzarlo come area verde pubblica della città.



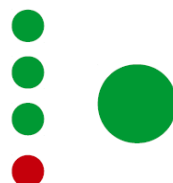
VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Istituto Einstein

UISP E' importante che il progetto prosegua per continuare a proporre momenti di socializzazione e promozione di attività per uno stile di vita sano.

Obiettivo Danza E' importante che il progetto prosegua perchè è un momento di partecipazione delle famiglie e di ingaggio delle realtà commerciali del quartiere.

Contenuti progettuali e attività proposte

Istituto Einstein

UISP Continuare con le attività già proposte

Obiettivo Danza Si propone di aumentare le attività presenti all'interno della festa, valutando anche un secondo appuntamento nel corso dell'anno.

Grado di impegno e di responsabilità

Istituto Einstein

UISP Collaborare ma non coordinare

Obiettivo Danza Si propone anche come coordinatore

Progetto 6 > Rafforzamento della cultura dell'accoglienza integrata



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha coinvolto persone di origine straniera e/o richiedenti asilo in un programma integrato di apprendimento della lingua italiana e al contempo di prestazione di attività volontaristica. L'obiettivo è stato quello di favorire l'inserimento e l'integrazione di stranieri residenti e richiedenti asilo all'interno della comunità.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Valutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti e dei soggetti promotori coinvolti



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? E' in corso.



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?
Sì



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Si intende proseguire il progetto perché la modalità di lavoro con i ragazzi sta avendo dei buoni risultati. Il lavoro si sta concentrando soprattutto sulle emozioni, sul vissuto di ognuno e sulla relazione con gli altri. L'intento è quello di fargli scoprire, nel secondo step del progetto, la dimensione del centro sociale, al fine di integrarsi maggiormente, ma anche la geografia del quartiere, allo scopo di conoscere le opportunità offerte ed essere maggiormente autonomi.

Schede progetto aggiornate ai tavoli di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti ha portato all'individuazione di quattro schede progetto aggiornate nella seconda parte della serata attraverso quattro tavoli di lavoro di cui si riportano sinteticamente i contenuti.

Aggiornamento progetto 1 CENTRO SOCIALE VENEZIA: NUOVO LUOGO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZIO

La collaborazione tra centro sociale e associazioni universitarie continua. L'obiettivo del progetto, oltre a valorizzare gli spazi del centro e renderli fruibili alla comunità è quello di mettere in circolo le competenze dei giovani utilizzatori dell'aula studio. Si è infatti proposto di attivare corsi di alfabetizzazione digitale sia per il centro sociale Venezia sia per lo Stranieri. Inoltre si vorrebbe proporre iniziative e eventi serali come cineforum o giochi di società. Il centro sociale si impegna oltre a ciò a portare avanti i servizi della "casa della partecipazione" potenziandone l'offerta.

Aggiornamento progetto 3 PROGETTO DI CURA DEGLI SPAZI COMUNI DI PIAZZA STRANIERI

Nella prosecuzione del progetto il centro sociale Stranieri diventa a tutti gli effetti "piazza" del quartiere, luogo di ritrovo e di scambio grazie all'attivazione di diverse iniziative capaci di attrarre l'interesse dei residenti del quartiere e non solo: corso di italiano per donne straniere, laboratori sulla storia e la memoria del quartiere, workshop di fumetto per ragazzi, servizi e supporto con la casa della partecipazione e molto altro.

Aggiornamento progetto 4 DAL PARCHEGGIO ALLA PIAZZA CHE VORREMMO

Il parcheggio continua ad essere protagonista del progetto e delle azioni in programma. In continuità con le attività di bookcrossing realizzate nella "piazza", si intende realizzare un'area ad uso esclusivo pedonale che circonda il bookcrossing, da animare con letture e attività. L'azione è molto interessante perché unisce il lavoro di entrambi gli istituti, convergendo in questo spazio attività già in programma allo scopo anche di veicolare un messaggio di un "uso diverso" ai fruitori del parcheggio e alle famiglie dei bambini.

Aggiornamento progetto 5 NUOVE OPPORTUNITÀ DI SOCIALITÀ PER IL QUARTIERE

Il progetto non è stato discusso perché mancavano i referenti di progetto.

Aggiornamento progetto 6 RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA INTEGRATA

Si intende proseguire il progetto perché la modalità di lavoro con i ragazzi sta avendo dei buoni risultati. Il confronto si sta concentrando soprattutto sulle emozioni, sul vissuto di ognuno e sulla relazione con gli altri. L'intento è quello di fargli scoprire, nel secondo step del progetto, la dimensione del centro sociale, al fine di integrarsi maggiormente, ma anche la geografia del quartiere, allo scopo di conoscere le opportunità offerte ed essere maggiormente autonomi.

Manuale operativo di rendicontazione

MANUALE OPERATIVO DI RENDICONTAZIONE E DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CONDIVISI NEGLI ACCORDI DI CITTADINANZA

“QUA QUARTIERE BENE COMUNE”

Con il presente manuale vengono indicate le modalità e i termini da rispettare per l'erogazione del contributo concesso per la realizzazione dei progetti approvati e condivisi negli Accordi di cittadinanza - ai sensi del vigente Regolamento dei Laboratori di Cittadinanza e del Regolamento per la concessione dei Contributi comunali.

1. REALIZZAZIONE PROGETTO

Il progetto previsto all'interno dell'Accordo di cittadinanza dovrà essere realizzato in modo condiviso - al fine di costruire una rete sociale forte - entro i termini stabiliti nell'Accordo e nel rispetto delle condizioni pattuite. Il progetto sarà fruito dalla collettività/dal gruppo a titolo gratuito. La partecipazione a feste-manifestazioni-eventi dovrà essere a titolo gratuito per la cittadinanza. Potranno essere indicati - nel caso di corsi es. doposcuola - un limite massimo di iscrizioni - sulla base della capienza dei locali a disposizione e della richiesta formativa. Potrà essere eventualmente richiesto ai partecipanti dei corsi solo il tesseramento alla associazione/al centro sociale organizzatore a titolo assicurativo del privato.

2. TERMINE INIZIALE E FINALE DI VALIDITÀ DELLE SPESE

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese devono essere sostenute a partire dalla **data di esecutività della deliberazione di Giunta comunale di approvazione dell'Accordo** (termine iniziale di ammissibilità delle spese).

I progetti devono concludersi entro e non oltre il termine indicato nell'Accordo stesso (termine finale di ammissibilità delle spese).

Il termine iniziale e il termine finale di ammissibilità sono considerati “termini perentori”.

Il termine finale del progetto potrà essere **eventualmente prorogato** - comunicando la **necessità** per iscritto al Servizio Protagonismo almeno 30 gg prima della scadenza dell'Accordo - per un limite temporale stabilito unitamente all'Architetto di Quartiere di riferimento e al Dirigente del Servizio.

I documenti di spesa (fatture/ricevute/notule) dovranno essere riferiti ad attività progettuali svolte entro il predetto arco temporale di ammissibilità, pena la loro esclusione totale dal contributo. Le spese dovranno essere integralmente pagate prima della presentazione della rendicontazione (quietanza).

3. ITER RENDICONTAZIONE

Tutta la documentazione/fac-simile utile alle Associazioni e' reperibile on line sul sito del comune di Reggio Emilia :

www.comune.re/siamoqua

nella sezione MODULISTICA.

La documentazione amministrativa compilata va inviata alla casella di posta :

amministrazione.decentramento @comune.re.it

1. Prima di iniziare le attività occorre compilare, firmare e consegnare l' atto di Accettazione del contributo (**Allegato A**).

Gli eventuali cambiamenti della forma giuridica/ del conto corrente del beneficiario vanno comunicati in tempo reale - inoltrando al servizio ogni altro atto necessario a identificare esattamente il beneficiario.

2. E' possibile chiedere un ANTICIPO fino al 50% del contributo anche prima di sostenere le spese - secondo la seguente modalità :

- presentazione del modulo Richiesta Anticipo (**Allegato B**) con dichiarazione a firma del legale rappresentante che attesta l'avvio dell'attività con l'elenco delle spese da anticipare. Tale richiesta non deve essere supportata da fatture o altri documenti di spesa; può eventualmente essere supportata da preventivi per spese indicativamente oltre i € 5000,00. La somma ricevuta quale anticipazione dovrà essere debitamente rendicontata in sede di saldo finale.

3. Entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto occorre compilare e inviare la scheda di monitoraggio "Valutazione Accordo" (**Allegato C**) unitamente alla scheda di "Rendicontazione economico-finanziaria" (**Allegato D**) per la richiesta della liquidazione a saldo del contributo assegnato.

Il contributo non verrà erogato in caso di mancata presentazione della scheda di monitoraggio (Allegato C) e della scheda di rendicontazione (Allegato D) entro i termini stabiliti.

In particolare l'Allegato D dovrà essere corredato da copia di tutti i relativi documenti di rendicontazione:

- copie di fatture;
- copie di ricevute o notule (in caso di prestazione di professionista senza partita IVA);

I documenti di spesa devono contenere l'attestazione di avvenuto pagamento (quietanza - ossia timbro e firma della ditta o professionista con dicitura che attesti il documento come "PAGATO"); in alternativa occorre allegare alla copia del documento contabile la ricevuta di bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento.

I documenti di spesa (fatture/ricevute/notule) dovranno essere emessi entro l'arco temporale di ammissibilità ed integralmente pagati - pena la loro esclusione totale dal contributo.

Il beneficiario allegnerà copia delle fatture/ricevute/notule con le relative quietanze **per un importo pari al 100% della spesa sostenuta**. Si precisa che il contributo erogato dovrà

corrispondere **esclusivamente** al totale delle spese documentate (IVA compresa); esempio: in caso di contributo assegnato per l'importo di € 2000 ma rendicontato per € 1900, l'importo effettivo del contributo erogato sarà € 1900.

In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo assegnato.

Al contributo si applica la ritenuta fiscale nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. SPESE RENDICONTABILI ED AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse le spese di gestione per attività' connesse al progetto ossia solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente al progetto finanziato e quindi relative a:

- **fornitura di piccole attrezzature, materiali, beni e servizi** necessari allo svolgimento delle attività progettuali, quali:
- affitto di locali **ad hoc** per la realizzazione del progetto e per il periodo corrispondente;
- oneri assicurativi relativi al progetto;
- spese postali documentate relative al progetto;
- materiali di consumo (generi alimentari, materiali di pulizia, di cancelleria, beni strumentali necessari per la realizzazione del progetto);
- spese per prestazioni occasionali di personale espressamente impegnato nel progetto (artigiani/liberi professionisti) - spesa documentabile con fattura/ricevuta o notula. Non sono ammesse spese per personale dipendente impiegato nella realizzazione del progetto;
- predisposizione di adeguato piano di sicurezza per eventi e manifestazioni aperti al pubblico;
- spese diritto d'autore SIAE;
- spese per derrate alimentari utilizzate nell'ambito di iniziativa gratuita offerta ai partecipanti ed espressamente prevista nel progetto;
- rimborsi spese viaggio a favore di volontari dell'associazione: solo a fronte di spese effettivamente sostenute (biglietti treno, rimborsi chilometrici UNITI AD IDONEA DOCUMENTAZIONE ED ATTESTAZIONE) attinenti al progetto ammesso a contributo.

5. SPESE NON RENDICONTABILI E NON AMMESSE A CONTRIBUTO:

- costi generali di funzionamento dell'associazione;
- utenze generali del funzionamento dell'associazione;

- le spese per materiali, beni e servizi, comprese le derrate alimentari, utilizzati in iniziative a pagamento collaterali al progetto ammesso a contributo; **non sono finanziabili spese per bevande alcoliche.**
- spese di ospitalità (ristoranti-alberghi-pranzi-cene) tranne nei casi espressamente indicati dal seguente articolo 5bis;
- le spese di personale dipendente dell'associazione che svolge attività continuativa (le buste paga non si potranno accettare come documenti di spesa rendicontabili);
- le spese di altro personale dipendente;
- rimborsi spese di ristorazione a favore di volontari dell'associazione;
- occupazione del suolo pubblico;
- permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- i volontari non possono essere retribuiti per l'attività svolta. Non sono rimborsabili in alcun modo le ore prestate da personale dipendente;
- le spese di noleggio di materiale di proprietà del Comune di Reggio Emilia (tavoli, sedie, pedane, pannelli espositori), eventualmente richiesto/i per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario;
- le spese di concessione di immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia (esempio sale civiche) - eventualmente richiesti per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario - che non siano stati precedentemente assegnati alla associazione previa convenzione;
- le spese per il servizio delle pubbliche affissioni e per l'imposta pubblicità, eventualmente richiesto/i; per comitati/associazioni/enti senza scopo di lucro tali spese saranno comunque ridotte del 50% d'ufficio (D. Lgs. n. 507/1993 e D. Lgs n. 597/1993);
- le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione;
- tasse / imposte / bolli /sanzioni amministrative a carico della associazione.
- le spese sostenute prima o al di fuori del periodo di realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti ai fini della rendicontazione;

Le spese sopraindicate, qualora presentate, sono soggette a decurtazione d'ufficio.

I pagamenti delle suddette spese devono risultare effettuati solo su C/C intestato esclusivamente all'organizzazione/associazione beneficiaria del contributo - non su conti correnti personali intestati al rappresentante legale della stessa.

Il beneficiario del contributo non potrà richiedere al Comune di Reggio Emilia ulteriori vantaggi economici (quali la stampa di materiale presso la tipografia comunale, il noleggio di transenne e segnaletica di proprietà comunale, la concessione di sale di proprietà comunale) o qualunque altro beneficio economico risultasse da rapporti con il Comune di Reggio per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto.

5-BIS SPESE DI OSPITALITÀ

Nei casi in cui - nell'ambito della realizzazione di un progetto- i beneficiari del contributo si avvalgano di prestazioni occasionali di persone di rilievo in campo politico/sociale/culturale/artistico/sportivo - la cui presenza sia valorizzazione per la città'- i quali intervengano in qualità di docenti/relatori/esperti e offrano la loro disponibilità **a titolo totalmente gratuito** sono ammesse e sono rendicontabili le spese di ospitalità relative a:

- Alloggio
- Vitto
- Trasporti

limitatamente alle giornate relative alle iniziative ed unicamente riferite al diretto interessato.

Dette spese vengono ammesse a rendicontazione - ai fini della erogazione del contributo - **nei limiti** previsti dalla regolamentazione interna del Comune di RE, come di seguito indicato:

pasti: € 40,00 max pro die;

pernottamento: € 144,00 max pro die;

treno: classe consentita: Prima;

auto:rimborso kilometrico secondo le tabelle ACI tramite dichiarazione dell'utilizzo del mezzo proprio e specifica del mezzo.

Tali spese dovranno essere relative esclusivamente alla ospitalità del singolo docente/relatore/esperto - previa attestazione che la sua prestazione avvenga a titolo gratuito e senza compenso alcuno (nemmeno forfettario) -su presentazione di validi documenti fiscali (fatture, ricevute fiscali, biglietti treno).

6. ADEMPIMENTI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Sono a carico del beneficiario del contributo i seguenti **adempimenti** - nel rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'evento/progetto che si intende realizzare:

- diritto d'autore SIAE;
- rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei propri lavoratori e dei destinatari delle attività progettuali;
- attivazione delle procedure per l'occupazione del suolo pubblico e il rilascio di permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- oneri contributivi per gli eventuali lavoratori dello spettacolo coinvolti;
- oneri contributivi per gli eventuali artigiani/liberi professionisti coinvolti;

- rispetto delle normative contro l'inquinamento acustico;
- rispetto delle normative igienico-sanitarie per la somministrazione di cibi e bevande;
- rispetto della normativa sulla privacy;
- altri eventuali adempimenti previsti dalla specificità dell'evento.

Il Beneficiario del contributo solleva il Comune di Reggio Emilia da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle suddette normative.

I progetti ammessi a contributo non possono accedere ad altri benefici economici o contributi per lo svolgimento del progetto medesimo da parte dell'Amministrazione Comunale.

7. PERIODO TEMPORALE

Sono documenti di spesa ammissibili le **documentazioni contabili quietanzate** (fatture - notule) intestate alla Associazione - **relative ad attività progettuali realizzate entro i termini di riferimento stabiliti per ciascun Accordo.**

Non sono ammissibili le spese sostenute prima o al di fuori del periodo di realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti validi ai fini della rendicontazione.

8. COME SARÀ EROGATO IL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in due modalità:

- in un'unica soluzione, ad ultimazione del progetto, tramite presentazione di apposita documentazione di rendicontazione (Allegati C e D) e successivo esito favorevole dell'istruttoria effettuata dal Comune.
- previo anticipo fino al 50% del contributo concesso, tramite presentazione di apposita richiesta (Allegato A Accettazione - dichiarazione art.28 - manleva - Allegato B Anticipo) con relativa documentazione (eventuali preventivi) + saldo successivo, ad ultimazione del progetto, tramite presentazione di apposita documentazione di rendicontazione (Allegati C e D).

9.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRESENTARE PER LA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, entro il termine ultimo indicato, dovranno produrre la seguente documentazione:

- **ACCETTAZIONE CONTRIBUTO** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - modulo Allegato A
- **RICHIESTA DI ANTICIPO** (eventuale) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - modulo Allegato B

Al termine della realizzazione del progetto e comunque **entro e non oltre 90 GG** dalla scadenza dell'Accordo - pena la mancata erogazione del contributo - i beneficiari devono presentare :

- SCHEDA VALUTAZIONE ACCORDO - modulo Allegato C (monitoraggio)
- RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA - modulo Allegato D

contenente la richiesta di erogazione del contributo - unitamente a copia delle fatture/notule/ricevute relative alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, debitamente corredate dai rispettivi documenti di quietanza;

Il Servizio - verificata la regolarità della domanda e la completezza della documentazione - erogherà il contributo **entro 30 gg** dalla presentazione di tutta la documentazione.

Nel caso in cui la domanda risulti irregolare o la documentazione incompleta, entro dieci giorni dal ricevimento della stessa, verrà richiesta la regolarizzazione della domanda o l'integrazione della documentazione, assegnando allo scopo un termine perentorio.

In tal caso il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è sospeso e riprenderà a decorrere a seguito della regolarizzazione della pratica.

Il contributo concesso potrà essere **ridotto** a seguito della rendicontazione prodotta (minori spese ammissibili e minore contributo erogato).

Nel caso in cui la **somma anticipata** dal Comune a seguito di richiesta da parte del beneficiario (ALLEGATO B ANTICIPO) - al termine delle attività progettuali risulti **inferiore** al totale delle spese ammissibili presentate in sede di rendicontazione finale - si provvederà ad adottare tutti gli atti necessari per la **restituzione** di quanto erogato in eccedenza.

10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A-B-C-D):

- è compilata con i dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- contiene i dati identificativi dello stesso beneficiario nonché le ulteriori dichiarazioni/impegni obbligatori previsti dall'accordo;
- contiene la richiesta di erogazione del contributo;
- indica la modalità di riscossione del contributo prescelta dal beneficiario (codice IBAN del conto corrente bancario su cui accreditare il saldo del contributo) : compilazione modulo tracciabilità' - che va rimodulato ogni qual volta venga modificato istituto bancario o il conto corrente del beneficiario - al fine di tracciare ai sensi di legge tutti i movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali e di finanziamento in ambito pubblico
- designa i nominativi dei referenti e i dati di contatto (mail e numero telefonico) degli stessi - ai quali Il Comune può rivolgersi per qualsiasi tipo di richiesta e/o informazione di tipo amministrativo e/o riguardante aspetti tecnici del progetto;

- contiene eventuali informazioni aggiuntive che il beneficiario intende comunicare al Comune;
- è firmata dal legale rappresentante dell'associazione.

Si invita il legale rappresentante dell'associazione beneficiaria a prestare particolare attenzione al contenuto delle dichiarazioni/impegni obbligatori assunti con la citata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è prestata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Quanto dichiarato comporta l'applicazione delle sanzioni penali stabilite nell'articolo 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

11. SPESE : ULTERIORI PRECISAZIONI

I beni durevoli e le piccole **attrezzature (esempio : sedie -tavoli- lavagne) acquistate** per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà dell'intestatario della fattura per almeno 3 anni decorrenti dal momento dell' acquisto.

Non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a “Consulenze specialistiche/tecniche ” prestate da coniugi o da parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti /componenti dell'associazione;

Non sono ammessi acquisti ed approvvigionamenti effettuati presso aziende di proprietà di coniugi o parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti / componenti dell'associazione.

Non sono ammessi acquisti di **scorte** vive quali meri approvvigionamenti di beni consumabili **oltre** l'utilizzo destinato alle attività progettuali;

Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione, le spese generali e i costi del personale interno (del personale dipendente, del legale rappresentante e dei soci).

Non sono ammesse spese di trasporto,vitto e alloggio dei soci e del legale rappresentante della associazione beneficiaria.

Si precisa che le fatture dovranno riportare una **descrizione chiara e precisa delle spese sostenute**, tali da consentire l'immediata riconducibilità delle spese stesse al progetto.

Le fatture dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti generali:

- essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi,
- essere chiaramente imputate al beneficiario del contributo : non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal beneficiario;
- essere pagate dall'Associazione beneficiaria: non saranno rimborsate spese pagate da un soggetto diverso dal beneficiario;

Le fatture di spesa, corredate dei relativi documenti di quietanza, devono essere scansionate e inviate al Comune di Reggio Emilia all'indirizzo e.mail : amministrazione.decentramento@comune.re.it.

In seguito il Comune svolgerà l'attività di verifica sui documenti prodotti al fine di stabilire l'ammissibilità delle spese. Il Comune si riserva di aver accesso agli originali delle fatture presenti e registrati nella contabilità aziendale.

12. QUIETANZA DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

Il pagamento delle fatture potrà essere effettuato in contanti o **preferibilmente tramite bonifico bancario o postale**.

E' consigliato il pagamento delle fatture con pagamenti singoli per ogni fattura, evitando i pagamenti cumulativi di altre fatture e/o fornitori.

Ad ogni fattura sarà allegata, la seguente documentazione di quietanza comprovante il pagamento della fattura stessa:

- copia ordine di bonifico da cui si evincano i dati identificativi del fornitore e gli estremi della fattura oggetto di pagamento. A tale documento deve essere allegata copia dell'estratto conto bancario (o postale) intestato all'Associazione beneficiaria che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria. In caso di pagamento cumulativo, deve essere altresì allegato l'elenco riepilogativo dei bonifici pagati per tracciare in modo chiaro il pagamento della fattura oggetto del contributo nell'uscita complessiva dell'estratto conto;

ovvero, in alternativa

- copia documento rilasciato dalla Banca (o dalla Posta) attestante l'esecuzione dell'operazione (contabile bancaria o postale contenente il relativo numero di C.R.O. - Codice Trasmissione Interbancaria di Bonifico). A tale documento deve essere allegata copia dell'estratto conto bancario (o postale) intestato all'impresa beneficiaria che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria.

Si ricorda che i pagamenti devono consentire la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa per cui si avanza richiesta di contributo.

13. DETRAIBILITA' IVA

Il rimborso del totale delle spese documentate dovrà tenere conto - sulla base di apposita dichiarazione del beneficiario- della misura in cui l'IVA risulta detraibile per il Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se costituisce un costo per il beneficiario e quindi per la parte che dichiara essere non detraibile.

Nel caso in cui un beneficiario recuperi l'IVA - in tutto o in parte - sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA non detraibile.

14. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, il Servizio Protagonismo provvede all'esame della relativa documentazione.

Qualora la documentazione risultasse parzialmente insufficiente o non chiara il Servizio si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni, interrompendo i termini procedurali previsti per la liquidazione del contributo.

Nel caso non vengano fornite le informazioni o i chiarimenti richiesti entro i termini indicati, si potrà sospendere la verifica delle spese rendicontate ed eventualmente revocare il contributo concesso.

In seguito all'esame della documentazione di rendicontazione trasmessa dal beneficiario e delle eventuali integrazioni, il Servizio verificherà :

1. la regolarità (totale o parziale) della rendicontazione presentata e la conformità (totale o parziale) delle spese sostenute e quietanzate rispetto alle spese preventivate (anche nel caso di variazioni autorizzate e/ o non significative);
2. la non regolarità della rendicontazione finanziaria presentata. In tal caso, si provvederà a revocare totalmente o parzialmente il contributo concesso.

I contributi che abbiano avuto vaglio positivo di perfetta regolarità sono liquidati con provvedimento della Dirigente del Servizio entro i 30 giorni successivi.

15. DIVIETO DI CUMULO

I progetti ammessi a contributo non possono accedere ad altri benefici economici o contributi per lo svolgimento del progetto medesimo da parte dell'Amministrazione Comunale, pena l'ipotesi di illecito perseguibile.

Tali spese **non** potranno essere utilizzate per l'ottenimento di altri contributi pubblici, pena l'ipotesi di illecito perseguibile.

16. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di comunicare tempestivamente e per iscritto al Servizio ogni **modifica statutaria** (fusione/incorporazione), inviando statuto ed atto costitutivo della nuova associazione.

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare ogni altro fatto relativo ai requisiti soggettivi che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

Le comunicazioni relative alle variazioni del beneficiario, firmate dal relativo legale rappresentante devono essere trasmesse al Comune utilizzando la casella mail :

amministrazione.decentramento@comune.re.it

17. PROROGHE O MODIFICHE/VARIANTI PROGETTUALI

Eventuali variazioni nella realizzazione del progetto condiviso modifiche che lascino inalterati gli obiettivi originari dello stesso - devono essere espressamente richieste e devono essere validate dal Dirigente del Servizio Protagonismo e dall'Architetto di Quartiere di riferimento, almeno 30 gg. prima della scadenza dell'Accordo.

Possono essere concordate eventuali **proroghe** dei termini progettuali relativamente alla durata delle realizzazione di un singolo intervento - senza per questo modificare i termini di scadenza dell'Accordo.

Le richieste di **variazioni** del progetto firmate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, devono essere trasmesse al Servizio Protagonismo utilizzando la casella mail: amministrazione.decentramento@comune.re.it

La richiesta di variazione - condivisa con il Servizio Protagonismo ed adeguatamente motivata e argomentata - dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. **L'importo del contributo concesso non potrà essere implementato.**

La richiesta di variazione può avere ad oggetto:

- una variazione delle tipologie di spesa rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a contributo;
- una variazione in merito alle caratteristiche tecniche ed alla scadenza temporale dei progetti condivisi da realizzare;
- ambedue gli aspetti sopraindicati;

A seguito della richiesta di variazione, il Servizio Protagonismo comunica al beneficiario l'ulteriore ed eventuale altra tipologia di documentazione che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa.

Le eventuali modifiche progettuali devono essere adeguatamente descritte e motivate nella relazione tecnica finale da allegare alla documentazione di rendicontazione finale del progetto (vedi Allegato C;D).

In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso.

In quest'ultimo caso il beneficiario dovrà restituire le eventuali somme già percepite, come anticipo - eventualmente maggiorate degli interessi legali maturati.

18. MONITORAGGI

Il monitoraggio e' strumento più efficace per :

- controllare la **coerenza** interna alle procedure di programmazione usate e descrivere lo scarto tra previsioni, processi e risultati conseguenti alle procedure utilizzate;
- descrivere l'**efficacia** dei processi di innovazione che vengono avviati in termini di accrescimento di conoscenze, competenze, capacità, attività dei singoli, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti dei singoli e delle organizzazioni, incidenza dell'innovazione sul contesto professionale, sociale, istituzionale;

- estrapolare e generalizzare gli elementi di **trasferibilità** che emergono all'interno del processo di innovazione, in modo da tradurli in scelte di politica su altri ambiti

Nella scheda **Allegato C VALUTAZIONE ACCORDO** - al fine di verificare l'efficacia del progetto nei confronti della cittadinanza e la efficienza come rapporto tra i mezzi impiegati in rapporto ai risultati raggiunti - e per quantificare la rilevanza dei progetti realizzati o in corso di realizzazione - vengono indicate :

- le “ore lavoro” prestate attivamente dai volontari quantificate come valore aggiunto in senso sociale;
- le altre risorse non comunali impiegate nella realizzazione degli eventi (sponsor - eventi ulteriori scaturiti dagli Accordi);
- la proposta di ripresentare in futuro lo stesso progetto /di cambiarlo in modo parziale/ di non riproporlo

La valutazione è il confronto dei risultati di un'azione, di un'attività, di un intervento con gli obiettivi che questo si era dato in precedenza. Lo scopo consiste nella possibilità di **esprimere un giudizio di validità** o in vista della prosecuzione o della correzione dell'azione formativa oppure in funzione della sua trasferibilità o ripetibilità - sulla base di indicatori di EFFICACIA del progetto.

L'efficacia di un progetto può così essere osservata mettendo in relazione i miglioramenti, i risultati effettivamente conseguiti - e quindi i suoi meccanismi, le procedure, i processi attivati, i mezzi, gli strumenti e le risorse - con gli obiettivi ovvero con le finalità globali del progetto stesso.

Nel caso in cui il monitoraggio rilevi che alcuni progetti assumano connotazione del requisito della **particolare rilevanza e significatività** - nel caso di competenze condivise o affidate prioritariamente ad altri Servizi Comunali - sarà cura del Servizio Protagonismo proporre in Conferenza dei Servizi la **replicabilità** nel tempo degli interventi e la successiva messa a sistema di alcuni progetti.

A tutti gli stakeholders firmatari - al momento della effettiva e personale adesione all'Accordo - si chiede di compilare i QUESTIONARI DI CAPITALE SOCIALE - rilevanti al fine di verificare il **grado di soddisfazione** nella relazione tra Comune ed Associazioni e tra le associazioni stesse nel lavorare in rete per la realizzazione dei progetti condivisi.

Verranno richiesti i monitoraggi

TEMPO ZERO - alla sottoscrizione dell'Accordo

TEMPO 1 - al termine dell'Accordo

TEMPO 2 - alla eventuale sottoscrizione del rinnovo (2018)

19. DOCUMENTAZIONE ON LINE

Tutta la documentazione/fac-simile (Allegati A-B-C-D) e' reperibile on line sul sito del comune di Reggio Emilia www.comune.re/siamoqua nella sezione MODULISTICA.

La documentazione compilata e correlata da tutto il materiale utile all'erogazione del contributo (copia fatture; copia atto costitutivo ecc.) dovrà essere scansionata ed inviata alla seguente casella email: amministrazione.decentramento@comune.re.it.

